



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CASATENOVO

LCIC830005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CASATENOVO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1-0005176** del **05/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 57** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 106** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 112** Attività previste in relazione al PNSD
- 116** Valutazione degli apprendimenti
- 127** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 139** Aspetti generali
- 140** Modello organizzativo
- 143** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 144** Reti e Convenzioni attivate
- 155** Piano di formazione del personale docente
- 158** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Link di collegamento al PTOF dell'Istituto Comprensivo di Casatenovo:

<https://www.comprensivocasatenovo.edu.it/ptof/>

L' Istituto Comprensivo di Casatenovo, nel suo Rapporto di Autovalutazione, fornisce un quadro del contesto in cui si colloca, analizzando la popolazione scolastica e le caratteristiche del territorio. Vengono evidenziati i punti forza (Opportunità) e gli aspetti che richiedono interventi di miglioramento (Vincoli), di seguito riportati.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico delle famiglie è medio-alto e ciò permette agli alunni di essere maggiormente seguiti durante lo svolgimento delle attività scolastiche assegnate a casa. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è abbastanza consistente (11% circa) e consente agli alunni di sviluppare competenze di cittadinanza.

Vincoli:

Tra le caratteristiche della popolazione scolastica si segnala che la percentuale degli alunni con BES è stabile, ma piuttosto alta e ciò richiede una continua revisione della programmazione e dell'azione didattica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio offre numerose opportunità di aggregazione (oratori, associazioni sportive e di volontariato, associazioni culturali, Scuola Civica di Musica). La scuola si avvantaggia di azioni di supporto alla didattica in orario scolastico (docenti formati, docenti volontari), di iniziative finalizzate all'integrazione (oratori) e di progetti educativi e didattici in orario extrascolastico (progetto "Dire,



Fare, Crescere", "Doposcuola" Arco, ...).

Vincoli:

In questi ultimi anni e' progressivamente diminuito il finanziamento per il Diritto allo Studio da parte dell'Ente Locale: cio' ha richiesto una riorganizzazione dell'offerta formativa indirizzando le scelte della scuola verso progetti "a costo zero" ma, al tempo stesso, ha favorito la partecipazione ai progetti europei (PON) da parte dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I finanziamenti "ordinari" provengono principalmente dall'Ente locale e vengono destinati alla realizzazione di progetti didattici nei tre ordini di scuola e all'acquisto di materiali e beni di consumo. L'Istituto ha partecipato a numerosi PON e ha ottenuto finanziamenti dal Fondo Sociale Europeo che sono stati utilizzati/saranno utilizzati per attivare percorsi formativi ad integrazione dell'offerta formativa sia delle scuole Primarie che della Secondaria.

Le risorse del PNRR hanno permesso un rinnovamento degli spazi e della didattica attraverso il miglioramento degli ambienti scolastici. Tutte le aule sono fornite di Lavagne Interattive Multimediali e touch screen e in ciascun plesso e' anche presente una dotazione tecnologica discreta (Pc e Tablet), ottenuta grazie alle donazioni derivanti dalle iniziative promosse dai supermercati locali (raccolta buoni premio per ottenere il materiale didattico e software).

Vincoli:

Rete internet non sempre efficiente a supportare le esigenze didattiche dei plessi delle scuole Primarie. La mancanza di palestre e/o laboratori didattici in alcuni plessi. Gli edifici scolastici, costruiti tra il 1920 e il 1970, richiedono spesso interventi di manutenzione. La dislocazione periferica dei singoli plessi e la presenza di un solo corso nella maggior parte di essi rende difficoltose la composizione ottimale dei gruppi classe e lo svolgimento di attivita' di recupero e potenziamento a "classi aperte".

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale docente è stabile e lavora da anni nella stessa sede, permettendo una continuità nell'azione educativo-didattica. L'età anagrafica prevalente dei docenti in servizio (45-60 anni) garantisce una solida esperienza professionale. Nella scuola primaria quasi tutti i docenti possiedono una certificazione linguistica e tutti hanno adeguate competenze informatiche. Nei vari



ordini di scuola del Comprensivo i docenti di sostegno a tempo indeterminato, anche se pochi rispetto all'organico assegnato, sono stabili nell'Istituto. Nella scuola Primaria, grazie ai corsi di specializzazione TFA sostegno, c'è stato un incremento di personale che ne garantisce la continuità nelle classi.

Vincoli:

Permane, anche se in maniera meno evidente, la difficoltà nel reperire docenti di sostegno con specializzazione, rispetto al fabbisogno di organico assegnato. I docenti di sostegno a tempo indeterminato sono ancora in numero esiguo rispetto al fabbisogno. La richiesta di numerosi part-time incide negativamente sulla continuità didattica e sull'organizzazione oraria, anche se, rispetto al precedente triennio scolastico, le richieste di rientro a tempo pieno stanno aumentando.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CASATENОВО (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LCIC830005
Indirizzo	VIA SAN GIACOMO 20 CASATENОВО. 23880 CASATENОВО
Telefono	0399204798
Email	LCIC830005@istruzione.it
Pec	Lcic830005@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.comprensivocasatenovo.edu.it/CC/

Plessi

CASATENОВО/VALAPERTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LCAA830012
Indirizzo	VIA DANTE 44 FRAZ. VALAPERTA. 23880 CASATENОВО

CASATENОВО CAP. (PLESSO)

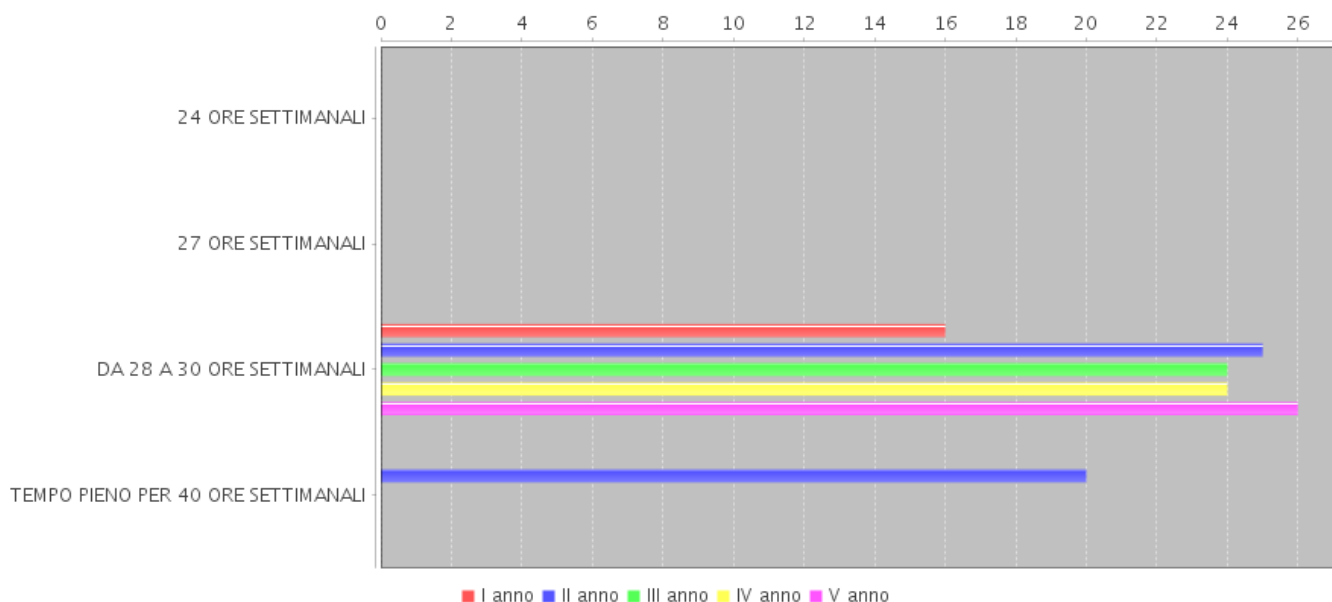
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE830017
Indirizzo	VIA GIOVENZANA,5 CASATENОВО 23880 CASATENОВО



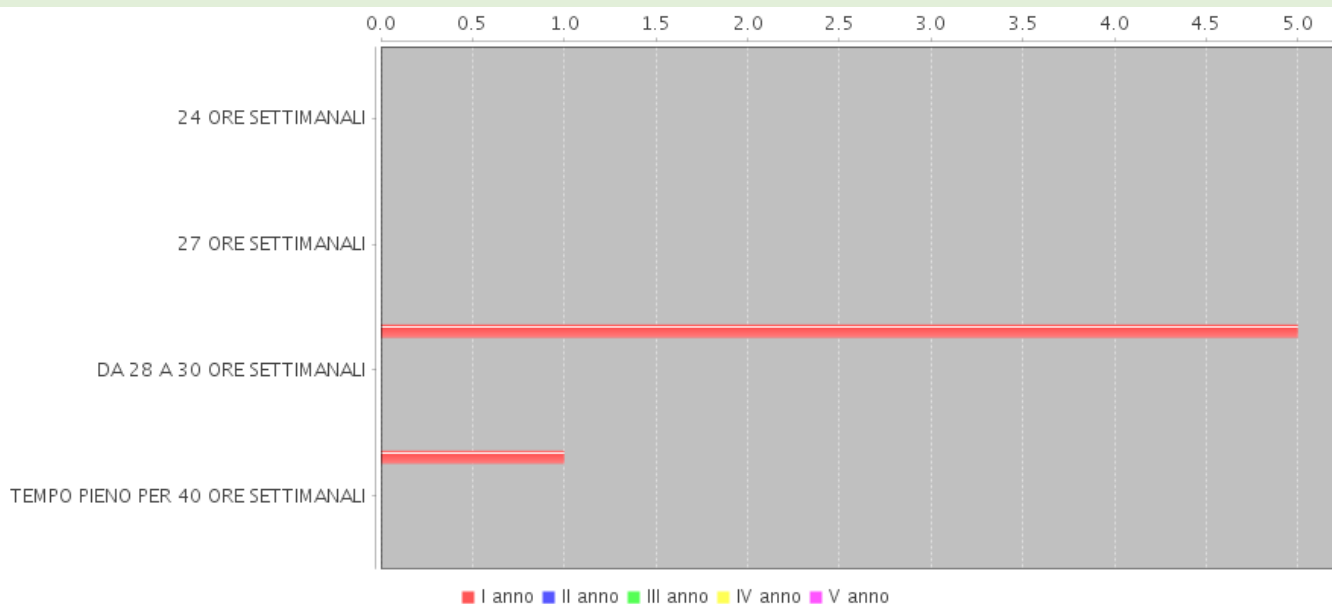
Numero Classi 6

Totale Alunni 135

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



CASATENOV C.NA BRACCHI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LCEE830028



Indirizzo	VIA DANTE 30 LOC. CASCINA BRACCHI 23880 CASATENOV
Numero Classi	5
Totale Alunni	102

CASATENOV C.NA CROTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE830039
Indirizzo	VIA S.GIACOMO LOC. CASCINA CROTTA 23880 CASATENOV
Numero Classi	4
Totale Alunni	84

CASATENOV C.NA GRASSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE83004A
Indirizzo	VIA S. GAETANO LOC. CASCINA GRASSI 23880 CASATENOV
Numero Classi	7
Totale Alunni	145

S.M.S."M.G.AGNESI"-CASATENOV (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LCMM830016
Indirizzo	VIA SAN GIACOMO 20 - 23880 CASATENOV
Numero Classi	14
Totale Alunni	295



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Casatenovo si è costituito, a partire dal 1° settembre 2012, dall'unione della Direzione Didattica di Casatenovo, che fino a quel momento raggruppava le quattro scuole primarie e la scuola dell'infanzia di Valaperta, con la scuola media Maria Gaetana Agnesi, che precedentemente faceva parte, insieme alle scuole di Monticello e Missaglia, di un'unica struttura organizzativa. Da quel momento le realtà coinvolte hanno collaborato cercando di costruire un'identità unitaria di Istituto pur mantenendo una dimensione di varietà al suo interno.

Dal 2012 al 2019 si sono alternati alla guida del comprensivo i dirigenti Annamaria Beretta e Corrado Giulio Del Buono. Da settembre 2019 è dirigente il dott. Ettore Melchionna.

Da settembre 2022 al 30/06/2023 è stato dirigente reggente il Prof. Renzo Izzi.

Da settembre 2023 al 3/12/2023 è stata dirigente reggente la Dott.ssa Alessandra Ansaldi, che ha assunto nuovamente la reggenza a luglio 2024, dopo il trasferimento del DS titolare E. Melchionna.

Da novembre 2024 è stata nominata dirigente la Dott.ssa Simonetta Baldari.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	77
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	9
	PC e Tablet presenti in altre aule	97

Approfondimento

La scuola ha arricchito la sua dotazione multimediale grazie al finanziamento dovuto al PNRR



Missione 4: Istruzione e Ricerca - Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. Pertanto è stata avviata una riqualificazione degli spazi di apprendimento, rendendoli adatti allo sviluppo delle nuove metodologie didattiche attraverso l'utilizzo quotidiano e strutturale delle risorse offerte dal web, dal mondo digitale e in generale dalle nuove tecnologie.

Il percorso di innovazione e qualificazione dell' istituto, intende accompagnare i docenti, attraverso un approccio sistemico, nella transizione verde e digitale. Secondo tale prospettiva viene definita una visione d'insieme dell'innovazione didattica e digitale, trasformando le progettualità innovative realizzate dai docenti, in prassi quotidiana, ordinaria e diffusa che permettono di innalzare le competenze digitali di docenti e studenti. In tal modo si contribuisce a creare le condizioni sistemiche affinché il digitale si configuri come fattore trasversale, abilitante e inclusivo, per ridurre tutte le forme di disuguaglianze educative, contrastare la dispersione scolastica e le povertà educative.

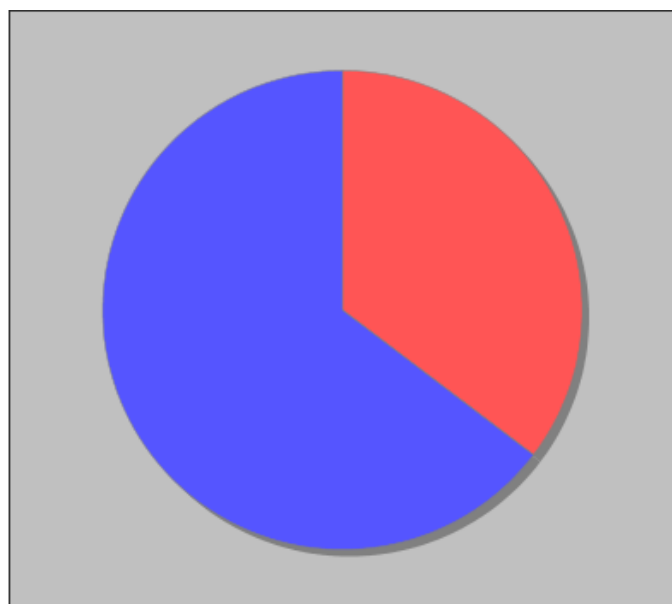


Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	23

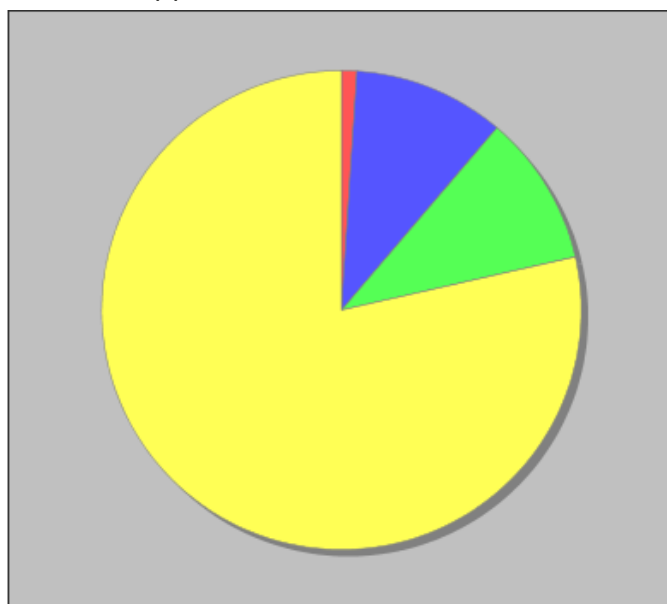
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 53
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 97

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 1
- Da 2 a 3 anni – 10
- Da 4 a 5 anni – 10
- Piu' di 5 anni – 77

Approfondimento

Il corpo docente è stabile, collaborativo e propositivo. Molte attività si svolgono a classi aperte, per progetti trasversali volti al recupero/potenziamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza, promuovendo la partecipazione degli studenti a gare, competizioni ed eventi. La stabilità del personale garantisce la continuità didattica. Nella scuola sono presenti docenti con molti anni di esperienza di servizio e quindi con notevole competenza in campo educativo e didattico, ma non



mancano docenti giovani che sostengono l'innovazione didattica e l'implementazione digitale.



Aspetti generali

MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLE PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Negli ultimi anni scolastici, anche grazie alla realizzazione di numerosi progetti e attività aggiuntive, si è incrementata la percentuale degli studenti promossi o licenziati con votazioni medio-alte; si ritiene pertanto indispensabile proseguire nelle azioni intraprese per favorire sia il successo formativo degli alunni che lo sviluppo delle eccellenze. Le prove Nazionali evidenziano buoni risultati conseguiti dagli alunni del Comprensivo: essendo un punto di forza dell'Istituto, si ritiene utile proseguire con azioni didattiche atte a consolidare tali risultati, mantenendoli sempre al di sopra delle medie nazionali, regionali o di area geografica. Si ritiene inoltre indispensabile qualificare l'azione didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave europee, continuando a promuovere interventi formativi per tutto il personale docente e potenziando l'utilizzo delle nuove tecnologie (uso della piattaforma MICROSOFT TEAMS).

Nel RAV (Rapporto di Auto valutazione) la scuola ha quindi individuato alcune priorità, riferite ad obiettivi generali e nel lungo periodo, in relazione alle aree che coinvolgono gli esiti degli studenti e per ciascuna priorità ha individuato dei traguardi misurabili di miglioramento:

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

- Aumentare i risultati delle prove nella fascia medio alta e delle eccellenze

Competenze chiave europee

Priorità

- Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare criteri condivisi per la valutazione delle competenze chiave europee.



MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLA SCELTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI e del piano di miglioramento

L'istituto Comprensivo considera prioritaria la scelta di rafforzare le competenze chiave europee dei suoi alunni, nella convinzione che queste costituiscano il fondamento per la formazione di cittadini responsabili. In questa sua scelta riserva grande attenzione affinché tutti, indipendentemente dalla situazione sociale, economica, familiare e personale, possano raggiungere quel livello di formazione che rispecchia il profilo dello studente in uscita dalla scuola del primo ciclo. E' altresì consapevole che, solo a partire dall'acquisizione di sicure competenze di base si può coltivare e favorire lo sviluppo delle eccellenze.

Riconosce anche il valore particolare della didattica inclusiva tramite l'uso di nuove tecnologie che favorisce per tutti gli alunni l'acquisizione di un valido metodo di lavoro legato alla competenza chiave imparare ad imparare.

Sulla base degli obiettivi formativi individuati, è stata operata la scelta di investire in modo particolare sulle competenze linguistiche e comunicative e su quelle tecnico-scientifiche.

Il piano di miglioramento della scuola è declinato quindi nei due percorsi qui sintetizzati graficamente:



**POTENZIAMO LE STEM:
SCIENCE, TECHNOLOGY,
ENGINEERING AND
MATHEMATICS.**



**VALORIZZIAMO LE NOSTRE
CAPACITÀ COMUNICATIVE**



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Aumentare i risultati delle prove nella fascia medio alta e delle eccellenze

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare criteri condivisi per la valutazione delle competenze chiave europee.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMO LE STEM: SCIENCE, TECHNOLOGY, ENGINEERING AND MATHEMATICS.**

Il percorso mira ad un potenziamento delle competenze scientifiche degli alunni con la formazione curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM anche attraverso l'utilizzo di strumenti per il coding, la robotica e l'elettronica educativa, l'osservazione e l'elaborazione scientifica e il making di cui la scuola si è dotata grazie ai fondi del PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Aumentare i risultati delle prove nella fascia medio alta e delle eccellenze

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare criteri condivisi per la valutazione delle competenze chiave europee.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare percorsi di potenziamento atti a favorire lo sviluppo delle eccellenze

Migliorare il processo di monitoraggio degli apprendimenti attraverso il perfezionamento di prove strutturate quadrimestrali e la revisione di rubriche e griglie valutative più funzionali alle singole discipline, anche alla luce delle nuove indicazioni relative alla valutazione formativa nella scuola Primaria (vd ordinanza n.172 del 4-12-2020)

Predisporre in modo sistematico U.D.A

Integrare il Curricolo Verticale di Istituto con percorsi didattici strutturati che favoriscano l'acquisizione e la valutazione di competenze chiave.

○ **Ambiente di apprendimento**

favorire una didattica per piccoli gruppi e, ove è possibile, a classi aperte.

Incrementare l'uso delle nuove tecnologie nella pratica quotidiana, anche attraverso la piattaforma MICROSOFT TEAMS.



○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire un utilizzo sistematico della modulistica in ottica ICF e della nuova modulistica per la richiesta di assistenza educativa.

Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica quotidiana per favorire l'inclusione di tutti i soggetti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma istituzionale MICROSOFT TEAMS.

○ **Continuità' e orientamento**

consolidare e perfezionare le modalità organizzative e le scelte didattico-educative per il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare le abilità linguistiche e informatiche dei docenti, attraverso corsi di formazione, prevedendo ricadute significative sull'apprendimento delle competenze di alunni e studenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare e consolidare la collaborazione con le associazioni del territorio (proloco, associazione sentieri e cascate, associazioni sportive, scuola civica di musica, oratori). Valorizzare la collaborazione scuola-famiglia, attraverso il coinvolgimento nelle attività scolastiche (gestione delle biblioteche, testimonianze,



piedibus)

Attività prevista nel percorso: STEM IN VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Formatori esterni, docenti esperti e docenti tutor.
Risultati attesi	Aumento della motivazione allo studio negli alunni, Incremento dell'interesse per le discipline scientifiche e miglioramento dei risultati in tali materie.

Attività prevista nel percorso: Percorsi scolastici ed extra-scolastici di approfondimento delle STEM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti esperti e tutor.
Risultati attesi	Incremento dell'interesse per le materie scientifiche e



della scelta di indirizzi tecnico-scientifici nella scuola superiore.

Miglioramento dell'approccio alla matematica da parte degli alunni.

● **Percorso n° 2: VALORIZZIAMO LE NOSTRE CAPACITÀ COMUNICATIVE**

Il percorso mira ad un potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative sia in italiano che in inglese e francese. Punti di forza sui quali la scuola continua ad investire energie e risorse sono gli interventi di docenti madrelingua e di studenti in alternanza scuola-lavoro, le sperimentazioni Clil, i corsi extracurricolari di preparazione alle certificazioni europee e i corsi Pon (previa aggiudicazione). A questi si aggiunge la sperimentazione di laboratori di scrittura secondo il metodo Writing and Reading Workshop.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare percorsi di potenziamento atti a favorire lo sviluppo delle eccellenze

○ **Ambiente di apprendimento**

favorire una didattica per piccoli gruppi e, ove è possibile, a classi aperte.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare le abilità linguistiche e informatiche dei docenti, attraverso corsi di formazione, prevedendo ricadute significative sull'apprendimento delle competenze di alunni e studenti.

Attività prevista nel percorso: Incrementiamo e certifichiamo le competenze linguistiche.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti esperti e tutor.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento delle valutazioni nelle lingue, con incremento delle eccellenze.• Incremento degli alunni che conseguono certificazioni linguistiche.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di scrittura.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Insegnanti di italiano.
Risultati attesi	Acquisizione di maggiore padronanza linguistica e nelle abilità di produzione sia in italiano che nelle lingue straniere.

Attività prevista nel percorso: Mettiamoci in gioco con le lingue.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Insegnanti di lingue.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Conferma di un buon livello nei risultati delle prove Invalsi di inglese.• Miglioramento delle valutazioni nelle lingue, con incremento delle eccellenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Solide competenze, innovazione e creatività saranno protagoniste della nostra scuola.

Una scuola smart, flessibile, orientata al futuro e finalizzata allo sviluppo negli studenti e nelle studentesse, delle competenze del 21° secolo, anche in termini di Internazionalizzazione e di Globalizzazione.

Si sta realizzando un nuovo modello di scuola che vede nell'Internazionalizzazione del Curricolo, la promozione di quelle competenze disciplinari e trasversali fondamentali per la formazione del cittadino del futuro per realizzare una scuola dove solide competenze, innovazione e creatività saranno protagoniste attraverso:

- Sperimentazione di metodologie didattiche nuove, che integrino metodi tradizionali con metodi che si basano sull'utilizzo di nuove tecnologie.
- Sperimentazione di metodologie laboratoriali innovative apprese attraverso percorsi di formazione dei docenti.
- Attenzione all'insegnamento delle lingue con la valorizzazione della presenza di docenti madrelingua fin dalla scuola primaria.
- Preparazione degli alunni agli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche europee ed incentivazione al raggiungimento delle certificazioni.

Nella realizzazione delle principali elementi di innovazione, si procederà gradualmente verso il superamento di una mera didattica trasmissiva per lo sviluppo di competenze reali negli alunni in sintonia con il Curricolo Verticale di Istituto, anche attraverso percorsi innovativi, definitivi nella sezione curricolo digitale.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il percorso di formazione secondo il metodo Reading and Writing workshop prevede una seconda fase di formazione sulla poesia.

I docenti di italiano proseguono nella sperimentazione del laboratorio nelle classi, preparandosi contestualmente alla sperimentazione della seconda fase.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola ha messo particolare cura nella creazione di un Curricolo verticale che, nel corso degli anni ha integrato con parti che si ritenevano utili e importanti (Curricolo per le attività di alternativa all'insegnamento della religione cattolica, Curricolo di tecnologia per la scuola primaria, Curricolo per le STEM).

I docenti di tutti gli ordini della scuola, revisionano costantemente il curriculum, adeguandolo a nuove esigenze didattiche quali nuove adozioni dei libri di testo e alle nuove normative del MIM.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai finanziamenti che la scuola si è aggiudicata in questi anni, le dotazioni di materiali didattici per l'insegnamento delle STEM si sono notevolmente arricchite.

L'animatore digitale e docenti formati hanno iniziato un percorso di formazione dei docenti



sull'utilizzo dei dispositivi per il coding, la robotica e l'elettronica educativa e il Thinkering. Ulteriori percorsi in autoformazione sono previsti.

Contestualmente inizia nelle classi dell'Istituto la sperimentazione della didattica tramite gli strumenti tecnologici innovativi di cui la scuola si è dotata.

Un ulteriore impulso verrà dato con la creazione degli spazi didattici innovativi in via di realizzazione grazie al finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Missione 4: Istruzione e Ricerca Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: R-INNOVAMENTO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare nell'Istituto comprensivo una soluzione ibrida. Riorganizzeremo le aule in modo da: favorire un apprendimento attivo con una pluralità di percorsi e approcci; promuovere un apprendimento collaborativo, favorendo l'interazione sociale tra studenti/docenti; favorire la motivazione ad apprendere; favorire un apprendimento tra pari, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 22 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà un impatto su tutto l'istituto. Partendo dalle strumentazioni e arredi già acquisiti grazie ai finanziamenti dei DECRETI SOSTEGNO, dei PON e del PNSD precedenti, intendiamo incrementare una dotazione tecnologica, che raggiunga tutte le classi dell'istituto, anche attraverso arredi innovativi o tecnici, funzionali a favorire l'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento e metodologie didattiche innovative. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che verrà posta su carrelli mobili. Ogni aula sarà dotata di schermo digitale e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dispositivi per la possibile fruizione delle lezioni anche in videoconferenza. Le aule/ambienti che verranno realizzati saranno dotati, inoltre, di un numero di notebook su carrello, integrato di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, dispositivi individuali e di classe, software dedicati. In particolare, realizzeremo: due ambienti mobili per le STEM con monitor touch su carrello, dispositivi informatici, strumenti per l'inclusione e kit per lo studio delle Stem; un ambiente di apprendimento di Scienze; un ambiente di apprendimento di Arte; un'aula per le attività espressive e la visione di video, dotata di attrezzature adeguate e moderne; quattro aule flessibili di motoria provviste di schermi e strumentazioni tecnologiche; cinque aule multifunzione, dotate di sistemi tecnologici innovativi e software per la creazione di contenuti digitali originali; otto aule/classi dotate di digital board e strumentazioni per una didattica innovativa. Gli arredi saranno innovativi, flessibili e modulari per configurare l'aula a basso impatto ambientale e consentano l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Punteremo, quindi, sulla realizzazione di aule e spazi di uso condiviso, moderni, accoglienti e inclusivi per la promozione della scrittura e della lettura, il potenziamento delle STEM, le attività espressive in tutte le loro forme e le attività sportive. Verrà potenziato l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica. Ogni aula diventerà un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, che integra le tecnologie e accoglie metodologie innovative. Gli ambienti diventeranno aule-laboratorio e risponderanno agli obiettivi di inclusività, accessibilità, confort, integrazione tra interno ed esterno. A questi si aggiungeranno ambienti di apprendimento a disposizione di tutte le classi.

Importo del finanziamento

€ 141.580,98

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	19.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: A scuola di STEAM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La sperimentazione di didattiche innovative che sviluppino le STEAM nella nostra scuola è ormai avviata da tempo, attraverso esperienze come i PON, la creazione del Multilab alla secondaria e le attività di molti docenti formati nelle loro classi. Si tratta ora di passare da progetti sperimentali a pratiche diffuse e consolidate: questo l'obiettivo dell'IC di Casatenovo. Dotare tutti i plessi degli strumenti utili ad una didattica delle STEAM innovativa, divertente, efficace ed inclusiva, diventa il passaggio fondamentale per poter dare inizio a questa piccola rivoluzione didattica. I plessi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria hanno differenti disponibilità di spazi. E' quindi utile la possibilità di creare tre aule dedicate alle STEAM e di creare invece due dotazioni mobili per i due plessi che non hanno uno spazio apposito; la secondaria, già dotata del nuovo Multilab, arricchirà la sua dotazione di alcuni kit modulari per la didattica delle STEAM. Si preferiranno articoli per la robotica e il coding per l'infanzia e i primi anni della primaria; si introdurranno kit per l'elettronica educativa e le STEAM per gli alunni più grandi, si garantirà attenzione all'inclusività dei percorsi anche attraverso l'acquisto di alcuni software per alunni con DSA e BES. In particolare intendiamo dotare i plessi di robot didattici e set di robotica modulari, di kit elettronici modulari e kit didattici per le discipline STEAM e lo sviluppo della creatività, carelli mobili con ripiani e vassoi, un plotter da taglio e alcuni software per l'apprendimento delle STEAM.

Importo del finanziamento



€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/01/2022

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	10



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Stem in verticale**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In ottemperanza alle Linee guida STEM - DM 184 DEL 15 SETTEMBRE 2023 il percorso progettuale proposto mira a formare docenti in grado di attuare una metodologia didattica innovativa secondo il modello STEM in verticale che promuove la collaborazione tra studenti e studentesse dei diversi gradi e ordini di scuola (infanzia - primaria - secondaria di I e II grado - CPIA - CFP - IEFP). Il percorso sarà caratterizzato da un approccio metodologico sulla scrittura collettiva, in modo da fornire ai docenti una pratica didattica capace di creare relazioni significative all'interno del gruppo classe e tra studenti di classi diverse, anche di differenti gradi di scuola. I docenti così formati parteciperanno alla realizzazione del progetto di rete coordinati



dal Polo formativo dell'Ambito 15 e 16 della provincia di Lecco coadiuvato dalla scuola polo ITC con sede presso il CPIA F. De Andr  di Lecco in attuazione del DM 65/2023.

Importo del finanziamento

€ 48.314,87

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unit� di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Stem in verticale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto STEM in verticale promuove la collaborazione tra studenti e studentesse della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della secondaria di primo, del secondo grado fino a coinvolgere anche gli utenti CPIA. L'innesco che stimola straordinariamente la motivazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

all'apprendimento è la condivisione tra pari "in verticale" che si realizza mediante scambi di materiali e/o esperienze tra scuole di grado diverso. Fondamentale per il successo formativo e per la costituzione del materiale di scambio risultano essere le metodologie innovative tipiche del modello STEM: learning by doing, problem solving, cooperative learning, peer education, tutoring, pensiero computazionale, inquiry based learning ecc. Molteplici gli obiettivi perseguibili tra cui l'acquisizione di soft skills, l'orientamento, l'inclusione e l'abbattimento gender gap. Il progetto è coordinato dal Polo formativo e dalla scuola capofila ICT della provincia di Lecco. Il percorso progettuale è arricchito dalla collaborazione con imprese, associazioni ed enti nazionali e del territorio.

Importo del finanziamento

€ 86.515,72

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: CRESCERE INSIEME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di intervenire a favore degli studenti con maggiori difficoltà e a maggior rischio di abbandono, offrendo percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari stimolanti. La selezione degli studenti avverrà sulla base di criteri oggettivi, come il rendimento scolastico e gli indicatori di fragilità INVALSI, e sarà concordata con i Consigli di Classe. Attraverso un approccio didattico flessibile, inclusivo e personalizzato, si intende potenziare le competenze di base e valorizzare le potenzialità di ogni studente, favorendo il successo scolastico e la partecipazione attiva. Le attività formative verranno organizzate e concluse entro la data prevista dal piano. Non sono previsti partner per la realizzazione del progetto.

Importo del finanziamento

€ 51.533,15

Data inizio prevista

30/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	62.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	62.0	0

Approfondimento

In attuazione al D.M. 65/2023 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali, la scuola ha attivato diversi percorsi, illustrati nel piano di miglioramento, sia relativamente al potenziamento delle STEM che a quello del multilinguismo.

In attuazione al D.M. 66/2023, Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali, la scuola attiva percorsi formativi per i docenti, come riportato della sezione del PTOF dedicata alla formazione del personale docente.

In attuazione al D.M. 19/2024 per la riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica, la scuola mette in atto percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola

Sono stati individuati, come utili, i seguenti percorsi formativi:

n. 37 PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO, ciascuno di 10 ore, a sostegno delle materie ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE;

n. 6 PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO, di 10 ore ciascuno, destinati ad un numero minimo di 3 alunni, suddivisi tra le materie ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE;

N. 4 PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI, di 40 ore ognuno, destinati a gruppi misti di alunni (minimo 9) provenienti da diverse classi ed afferenti alle seguenti tematiche: UN



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

CORSO DI TEATRO, DUE CORSI DI ARTE (murales e scultura), UN CORSO DI SPORT;

n. 1 PERCORSO di 10 ore DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE, destinato a un piccolo gruppo di 3 persone. Queste attività bene si integrano con l'offerta curricolare della scuola



Aspetti generali

IL MODELLO EDUCATIVO

L'Istituto Comprensivo, che riunisce scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante. Il primo ciclo d'istruzione ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva l'Istituto Comprensivo pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'ACCOGLIENZA, LA CONTINUITÀ E

L'ORIENTAMENTO.

Per garantire un percorso formativo sereno improntato sulla coerenza e la continuità educativa e didattica, l'Istituto propone un itinerario che crea "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire nella scuola del primo ciclo, tramite il coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici, e che aiuta l'alunno ad orientarsi nelle scelte future attraverso attività di informazione e formazione.

Questo servizio ha la finalità di:

- accompagnare l'alunno durante il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria attraverso esperienze di accoglienza significative;
- trovare ed esprimere forme di collaborazione tra docenti di Scuola Primaria e Scuola Secondaria coinvolti nel passaggio degli alunni tra i due ordini di scuola;



- trovare momenti di confronto e di collaborazione efficace all'individualizzazione e realizzazione di criteri valutativi che riguardano l'alunno nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- trovare momenti di collaborazione e di confronto tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per la miglior formazione delle future classi prime;
- favorire l'integrazione nella Scuola Superiore ed implementare la fase di accoglienza;
- promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, all'interno dell'obbligo formativo, che permettano una scelta consapevole del proprio futuro;
- coinvolgere i genitori per una scelta consapevole e coerente con le indicazioni fornite dalla scuola attraverso i consigli delle classi terze;
- attivare il processo di scelta e favorire l'accordo tra aspettativa e realtà.

ACCOGLIENZA

L'accoglienza degli alunni è ritenuta un momento qualificante del nostro Istituto ed è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno.

Essa è programmata nei tre ordini di scuola con la finalità di facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica dei " nuovi " alunni, attraverso l'esplorazione di uno spazio sereno e stimolante per una positiva socializzazione e di rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica negli alunni già frequentanti.

Si realizza durante le prime settimane dell'anno scolastico con le seguenti modalità.

Nella scuola dell'Infanzia

Il primo periodo di frequenza è sicuramente importante in quanto il bambino ha bisogno di trovare un ambiente che lo rassicuri e lo stimoli. Frequentare la Scuola dell'Infanzia significa, per il bambino, poter sperimentare in modo graduale una varietà di relazioni con coetanei, con bambini di differenti età e con adulti; pertanto, per i bambini nuovi iscritti è previsto un inserimento graduale (orario ridotto per due settimane) in modo da consentire loro l'adattamento al nuovo ambiente scolastico, di abituarsi gradualmente alle regole di convivenza e di stabilire legami positivi con coetanei e insegnanti.

Per i bambini già frequentanti, nel primo periodo (principalmente nei mesi di settembre e ottobre) sarà cura delle insegnanti attendere, dosare i ritmi, privilegiare l'esperienza, l'azione, il fare del



bambino considerato un soggetto attivo nella sua globalità.

Nella scuola Primaria

Nelle classi prime della Scuola Primaria, il primo giorno di scuola vengono accolti in aula i bambini insieme ai loro genitori, per partecipare insieme ad una attività di breve durata. Nelle prime settimane viene proposto un percorso di accoglienza, solitamente guidato dalla lettura di un albo illustrato inerente ai primi giorni di scuola.

Le classi seconde, terze, quarte e quinte si attivano per la preparazione della festa di accoglienza dei bambini di prima che viene fatta entro il primo mese di scuola

Nella scuola Secondaria

Per le classi prime vengono proposte attività ludiche, artistiche e laboratoriali che coinvolgono tutte le discipline.

Per le classi seconde e terze si effettua un ripasso di tematiche già affrontate per consolidare specifiche procedure metodologiche.

CONTINUITÀ

Diverse attività sostengono l'ingresso degli alunni nei nuovi ordini di scuole.

Gli insegnanti curano con attenzione il passaggio di informazioni da un grado scolastico a quello successivo, con particolare riguardo alle situazioni che presentano bisogni educativi speciali.

Per l'ingresso alla scuola dell'Infanzia

- Open Day con i genitori: visita alla scuola dell'infanzia con illustrazione da parte delle insegnanti ai genitori della proposta formativa;
- Open Day per i bambini: momento in cui i bambini che si iscriveranno alla scuola dell'infanzia vivranno un coinvolgimento nelle attività didattiche;
- Per la continuità tra scuola dell'infanzia-scuola primaria, le insegnanti definiscono il percorso che vede coinvolti, in momenti di attività condivisa, i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e i bambini delle classi prime della scuola primaria;

Per l'ingresso alla scuola Primaria

- Progetto ponte: 3 – 4 incontri da parte degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia presso le scuole primarie, per conoscere e condividere esperienze nel nuovo contesto



scolastico al fine di sviluppare atteggiamenti positivi e di curiosità e motivazione;

- Attività di passaggio morbido personalizzato per gli alunni con disabilità.
- Open Day rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e ai loro genitori per conoscere gli ambienti e le attività che si svolgono nella scuola primaria;
- Individuazione di momenti di collaborazione e di confronto tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per la miglior formazione delle future classi prime e per il monitoraggio dell'avvenuto inserimento degli alunni nell'ordine di scuola secondaria;

Per l'ingresso alla scuola Secondaria

- Scuola Aperta: visita della Scuola Secondaria di primo grado da parte degli alunni delle classi V della Scuola primaria con un incontro di presentazione e un laboratorio creativo, con successiva visita della scuola e dei laboratori per la conoscenza degli ambienti e delle attività che si svolgono.
- Open Day rivolto agli alunni delle classi V e ai loro genitori.
- I docenti delle classi quinte della primaria e quelli della secondaria incaricati della formazione delle nuove classi prime si incontrano per una presentazione degli alunni finalizzata ad una equilibrata formazione delle nuove classi.
-
- La psicologa collabora con i docenti per accompagnare i bambini in questa fase di cambiamenti.
- Nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi prime della scuola secondaria si realizza un percorso di avvicinamento alla scuola secondaria per accompagnare ed alleviare l'imprescindibile disagio legato a tutte le situazioni di cambiamento. Il progetto si sviluppa a più livelli: esperienziale, narrativo, grafico, esplorando le componenti emotive, cognitive e corporee che emergono dai bambini.

ORIENTAMENTO

Oltre ai moduli formativi per l'orientamento, la scuola mette in atto delle ulteriori azioni indirizzate agli alunni della Scuola Secondaria (classi seconde e terze) per supportarli nella scelta della Scuola Superiore.

- Nelle classi prime la psicologa effettua un incontro con i ragazzi di prima media nell'ambito del Progetto Continuità e Orientamento per riflettere sui cambiamenti e sulle emozioni vissute in questa fase.
- Tutti i docenti, all'interno della propria programmazione, trattano alcuni argomenti relativi all'orientamento dei ragazzi di prima, seconda e terza media.



- Nelle classi seconde e nelle classi terze della scuola secondaria la psicologa collabora con i docenti e le famiglie con l'obiettivo di supportare il ragazzo nella conoscenza di sé per affrontare il processo di scelta della scuola secondaria in maniera funzionale ed in sintonia con le proprie attitudini, interessi, capacità e valori attraverso lavori esperienziali di visualizzazione guidata e drammatizzazione.
- Per le classi terze viene attuato da parte dei docenti e della psicologa un percorso specifico di Orientamento al fine di riconoscere i punti di forza e i punti deboli delle strategie di studio degli allievi, attraverso la somministrazione di test attitudinali per la valutazione e autovalutazione delle abilità di studio, degli stili cognitivi e delle componenti motivazionali dell'apprendimento. La psicologa, in genere, nel corso del primo quadrimestre effettua tre interventi relativi all'Orientamento nelle classi terze.
- Sul sito dell'Istituto, nella sezione Orientamento, vengono pubblicate le proposte relative all'offerta formativa delle scuole superiori: open day, laboratori, sportelli ecc.
- Gli alunni e le famiglie sono informati anche attraverso delle circolari rispetto alle iniziative e agli eventi particolari che si svolgono nel territorio: fiere di orientamento, serate di incontro con i genitori organizzate dal servizio Istruzione della Provincia di Lecco e altre iniziative proposte da enti o aziende.
- Partecipazione degli alunni delle classi terze alla Rassegna Provinciale "Orientalamente" per favorire delle esperienze laboratoriali e la conoscenza diretta degli Istituti Superiori e delle aziende che partecipano all'evento. Il servizio di trasporto è offerto gratuitamente dalla Provincia di Lecco.
- La scuola organizza un Open Day con la presenza delle Scuole secondarie di secondo grado del Territorio in modo che i docenti delle superiori presentino la propria offerta formativa agli alunni e ai genitori delle classi terze e seconde.
- Nel mese di ottobre viene organizzato un incontro informativo di orientamento online con la presenza della psicologa, dei docenti della Commissione Orientamento e di altri docenti, rivolto alle famiglie degli alunni di seconda e terza media per illustrare i criteri e le modalità di scelta delle scuole Superiori.
- Gli alunni con disabilità possono effettuare due visite di osservazione presso i Centri di formazione Professionale/leFP/Professionali quinquennali, all'interno del Progetto Orientamento per alunni con disabilità della Provincia di Lecco.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CASATENOVO/VALAPERTA

LCAA830012

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASATENOVO CAP.	LCEE830017
CASATENOVO C.NA BRACCHI	LCEE830028
CASATENOVO C.NA CROTTA	LCEE830039
CASATENOVO C.NA GRASSI	LCEE83004A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S."M.G.AGNESI"-CASATENOVO	LCMM830016



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASATENOVO/VALAPERTA LCAA830012

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASATENOVO CAP. LCEE830017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASATENOVO C.NA BRACCHI LCEE830028

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASATENOVO C.NA CROTTA LCEE830039



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASATENOVO C.NA GRASSI LCEE83004A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M.S."M.G.AGNESI"-CASATENOVO
LCMM830016**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed



extradisciplinari.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle Linee Guida (Allegato B) provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

Il numero minimo di ore di insegnamento di educazione civica garantito nell'anno scolastico in corso è di 33 ore, per ogni ordine di scuola, come indicato nelle LINEE guida del Ministero dell'Istruzione del 20 giugno 2020.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari.

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.



Curricolo di Istituto

I.C. CASATENOVO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il percorso formativo che va dalla scuola dell'infanzia alla fine del primo ciclo è costituito, secondo le linee guida delle Indicazioni Nazionali, dal graduale passaggio dai campi di esperienza, alle aree disciplinari per giungere infine alle singole discipline, ritenendo presente l'unitarietà del sapere. La finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona che trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo. Sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 le istituzioni scolastiche sono chiamate a formulare "curricoli" che mettano al centro del processo d'apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro particolarità, in collaborazione con le famiglie e il territorio. La scuola del curricolo essenzializza i saperi,

rendendoli adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli studenti delle varie età, coniuga la gestione dei saperi essenziali con l'organizzazione del processo di insegnamento/apprendimento, pratica metodologie e modalità relazionali capaci di motivare gli studenti, rendendoli partecipi nella costruzione di conoscenze e di competenze attraverso la didattica laboratoriale. Come recita la Raccomandazione del

Parlamento Europeo del 2018, le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui

- la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze



esistenti al fine di ottenere risultati;

- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

È pertanto diventato più importante che mai investire nelle competenze di base. L'istruzione di alta qualità, corredata di attività extracurricolari e di un approccio ad ampio spettro allo sviluppo delle competenze, migliora il conseguimento delle competenze di base. Una società che diventa sempre più mobile e digitale deve inoltre esplorare nuove modalità di apprendimento.

Le tecnologie digitali esercitano un impatto sull'istruzione, sulla formazione e sull'apprendimento mediante lo sviluppo di ambienti di apprendimento più flessibili, rinnovati grazie ai fondi del PNRR e adattati alle necessità di una società ad alto grado di mobilità.

Il curriculum definisce le finalità i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le

risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che consentiranno agli allievi di elaborare competenze.

In questa nuova ottica dell'apprendimento per competenze, il nostro curriculum è nato dal lavoro sinergico dei dipartimenti, dei consigli di classe e delle commissioni. Tutti questi attori contribuiscono a progettare i diversi aspetti del curriculum verticale, superando la logica della frammentazione disciplinare per tendere ad una didattica finalizzata alla costruzione di competenze. Per questi motivi il curriculum va inteso come un progetto, non statico, ma in continua evoluzione, che potrà essere oggetto di successivi adattamenti, modifiche, espansioni.

Curricolo verticale d'Istituto

Al termine della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado, le Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza (per la scuola dell'Infanzia) ed alle discipline (per la scuola Primaria e Secondaria di I grado). I traguardi per lo sviluppo delle competenze indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Allo stesso modo nelle Indicazioni Nazionali vengono determinati gli obiettivi di apprendimento che individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per fare in modo che tutti gli studenti raggiungano i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero



triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado.

L'Istituto Comprensivo ha elaborato, a partire dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, un curricolo verticale riguardante le diverse discipline per l'intero ciclo d'istruzione (infanzia, primaria e secondaria) attraverso la declinazione degli obiettivi di apprendimento di ciascuna classe e l'associazione di contenuti disciplinari necessari all'acquisizione degli stessi. Inoltre, sono stati corredati degli elementi di raccordo di disciplina tra i vari ordini di scuola in modo che il percorso di apprendimento scolastico risultasse efficace.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto Comprensivo ha elaborato un curricolo verticale riguardante l'insegnamento trasversale di educazione civica, per l'intero ciclo d'istruzione (infanzia, primaria e secondaria). Punti di partenza per tale documento sono le Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica e i tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche previste dalla normativa, legge n.92 del 20 agosto 2019, ovvero COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio e CITTADINANZA DIGITALE. Per ogni nucleo tematico sono indicate le tematiche, gli obbiettivi di apprendimento, le attività o i contenuti, i tempi di svolgimento previsti e le discipline coinvolte.

A settembre 2024 si è riunita una Commissione appositamente nominata per la revisione del Curricolo di Educazione civica secondo le Nuove Linee Guida emanate col **Decreto n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono le precedenti.**

CURRICOLO VERTICALE PER LE COMPETENZE DIGITALI

Nell'anno 2021-2022 il collegio docenti ha arricchito il curricolo verticale dell'istituto con il curricolo verticale per le competenze digitali.

CURRICOLO VERTICALE PER L'INSEGNAMENTO DI TECNOLOGIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nell'anno 2022-2023 il collegio docenti, tramite una sua commissione ha provveduto alla revisione del curricolo verticale di tecnologia nella scuola primaria.

CURRICOLO VERTICALE PER L'ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Nell'anno 2022-2023 il collegio docenti ha arricchito il curricolo verticale con la stesura del curricolo verticale per l'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica.



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile

COSTITUZIONE: il curriculum focalizza l'attenzione:

- Sull'educazione alla salute e al benessere
- Sulla cittadinanza attiva
- Sull'educazione stradale
- Su un primo approccio ai simboli che rappresentano lo Stato italiano
- Su alcuni elementi dei diritti dei bambini

SVILUPPO SOSTENIBILE: il curriculum focalizza l'attenzione:

- Sull'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Sull'educazione ambientale e sostenibilità

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

1. Primo aspetto qualificante del curriculum è la sua completezza, infatti comprende tutto il primo ciclo di formazione, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di Primo



grado.

2. Secondo aspetto caratteristico è la cura per l'inclusione, attraverso una particolare attenzione nell'accompagnamento nei passaggi tra i vari ordini di scuola.

3. Terzo elemento qualificante è l'attenzione all'apprendimento delle lingue comunitarie, fin dai primi anni di scuola.

4. Quarto elemento qualificante è la completezza e l'organicità dei percorsi trasversali di educazione civica e delle competenze digitali, che accompagnano gli alunni durante l'intero ciclo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'orizzonte di senso delineato dal dettato costituzionale, il nostro PTOF ha il suo asse portante nell'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA per garantire:

- la valorizzazione della persona,
- l'uguaglianza delle opportunità formative,
- il senso di responsabilità individuale e collettiva,
- l'orientamento ai fini delle scelte future, l'alfabetizzazione culturale,
- la solidarietà, la reciprocità e l'integrazione.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale e i principi sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.
- Assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di



partecipazione attiva e comunitaria.

-Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile

e di dialogo.

-Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene utilizzata per effettuare i "Laboratori del metodo", laboratori permanenti affidati a docenti curricolari, di sostegno e dell'organico potenziato, tesi a far emergere nei ragazzi attitudini ed interessi, acquisire/potenziare il metodo di studio e l'autonomia operativa, motivare all'apprendimento.

Approfondimento

Per visualizzare il curricolo di istituto bisogna cliccare sul seguente link :

[CURRICOLO VERTICALE - ComprensivoCasatenovo.edu.it](https://www.CURRICOLO VERTICALE - ComprensivoCasatenovo.edu.it)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. CASATENOVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Percorsi per le certificazioni linguistiche

La scuola organizza quattro corsi, rivolti agli alunni delle classi terze, finalizzati all'acquisizione delle abilità necessarie per sostenere l'esame esterno atto a perseguire la certificazione Ket / Delf / Pet . Tali corsi sono a titolo completamente gratuito per gli alunni e sono finanziati tramite il PNRR, DM65.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Stem in verticale

Approfondimento:

L'istituto intende adottare misure e azioni per rendere i curricoli più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione sarà caratterizzato da un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), esperienze di formazione del personale .



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CASATENOVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: “LABORATORI STEM: laboratori di scienze, robotica, matematica, informatica, grafica”

Le azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse dell'investimento “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM e comprendono lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEM, la creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM e delle competenze digitali. Le diverse azioni contribuiscono allo sviluppo di una didattica innovativa, alla condivisione di buone pratiche, alla realizzazione di iniziative, anche extrascolastiche, per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali. Infine si intende promuovere azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte alle famiglie, in particolare in occasione della celebrazione nelle istituzioni scolastiche della Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza, per incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline STEM, principalmente delle alunne e delle studentesse, superando gli stereotipi di genere.

Le attività, rivolte agli alunni delle classi seconde, saranno condotte in orario extra-scolastico dai docenti di Scuola secondaria del nostro istituto, in qualità di esperti e tutor. Prevedono un incontro settimanale, della durata di 2 ore e 30, il venerdì pomeriggio dalle 14:00 alle 16:30, per un totale di 30 ore. I corsi inizieranno nel mese di novembre 2024 e termineranno a febbraio 2025.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

FINALITA'

- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.
- Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-artistico-matematico.
- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico scientifica.

OBIETTIVI

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding e della robotica.



- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione

○ Azione n° 2: “Un futuro con le STEM”

Le attività, rivolte agli alunni delle classi prime della scuola secondaria, saranno condotte in orario extra-scolastico dai docenti di Scuola secondaria del nostro Istituto, in qualità di esperti. Prevedono un incontro settimanale, della durata di 2 ore e 30', il martedì pomeriggio dalle 14:00 alle 16:30, per un totale di 20 ore. I corsi inizieranno nel mese febbraio 2025 e termineranno all'inizio del mese di aprile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: “Coding e robotica educativa”

In tutte le classi quarte dell'Istituto sono stati attivati i percorsi: “Coding e robotica educativa”.

Le attività (n.1 ora alla settimana) sono condotte in orario scolastico dai docenti di Scuola primaria del nostro Istituto, in qualità di esperti e tutor, per un totale di n.30 ore. I



laboratori si stanno svolgendo nella giornata di lunedì nelle classi IV di Bracchi, Capoluogo e Crotta, il martedì in IV A e IV B Grassi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: “Camminando tra le STEM”**

Nella scuola dell'infanzia verranno attivati due percorsi STEM per i bambini del gruppo di intersezione di 5 anni, a partire da novembre 2024. Le attività (durata 1 ora e 30' alla settimana) saranno condotte in orario scolastico dai docenti di Scuola dell'infanzia del nostro Istituto, in qualità di esperti e tutor, per un totale di n.30 ore. I laboratori si svolgeranno nelle mattine di martedì (primo gruppo) e mercoledì (secondo gruppo), da novembre 2024 a maggio 2025.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 5: “Un futuro con le STEM”**

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM.



Le attività, rivolte agli alunni delle classi prime, saranno condotte in orario extra-scolastico dai docenti di Scuola secondaria del nostro Istituto, in qualità di esperti. Prevedono un incontro settimanale, della durata di 2 ore e 30', il martedì pomeriggio dalle 14:00 alle 16:30, per un totale di 20 ore. I corsi inizieranno nel mese febbraio 2025 e termineranno all'inizio del mese di aprile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. CASATENOV0 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

1. ATTIVITÀ LABORATORIALI E USCITE SUL TERRITORIO PER SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI SUL TEMA DELL'ACQUA COME RISORSA SIA A LIVELLO LOCALE CHE MONDIALE.

2. COSTRUIAMO LA NOSTRA CITTADINANZA DIGITALE

3. PROMUOVIAMO IL BENESSERE: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

4. EDUCIAMO ALLA CITTADINANZA ATTIVA - legalità, sicurezza, accoglienza, partecipazione

5. PROGETTI LINGUE – THE BIG CHALLENGE

6. TUTELIAMO I BENI CULTURALI. USCITE SUL TERRITORIO



7. LIBERIAMO LA CREATIVITA': LABORATORI E ATTIVITA' CREATIVE

8. INSIEME PER INCLUDERE, LABORATORIO DI SCULTURA CON LE RADICI DI ROBINIA CON UN GRUPPO DI UTENTI DEL CSE

9. INTERVENTI DELLA PSICOLOGA

10. COLTIVIAMO L'AMORE PER IL BELLO - USCITA IN BIBLIOTECA

11. PROGETTO CONTINUITA'

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

1. ATTIVITÀ LABORATORIALI E USCITE SUL TERRITORIO PER SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI SUL TEMA DELL'ACQUA COME RISORSA SIA A LIVELLO LOCALE CHE MONDIALE.

2. COSTRUIAMO LA NOSTRA CITTADINANZA DIGITALE

3. PROMUOVIAMO IL BENESSERE: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

4. EDUCHIAMO ALLA CITTADINANZA ATTIVA - legalità, sicurezza, accoglienza, partecipazione

5. PROGETTI LINGUE – THE BIG CHALLENGE

6. TUTELIAMO I BENI CULTURALI. USCITE SUL TERRITORIO

7. LIBERIAMO LA CREATIVITA': LABORATORI E ATTIVITA' CREATIVE

8. INSIEME PER INCLUDERE, LABORATORIO DI SCULTURA CON LE RADICI DI ROBINIA CON UN GRUPPO DI UTENTI DEL CSE



9.INTERVENTI DELLA PSICOLOGA

10. INTERVENTI LILT EDUCAZIONE ALIMENTARE - AIDO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'orientamento indica un lungo processo formativo che comporta l'intreccio di molteplici fattori (didattici, psicologici, emotivi, sociali...) e, di conseguenza, richiede l'attenzione professionale dei docenti. Le caratteristiche, le competenze, gli interessi e i bisogni degli studenti, chiamati ad operare una scelta scolastica importante, il più possibile consapevole ed efficace per affrontare il proprio futuro, sono le ragioni, i temi e i fini dell'orientamento



scolastico. Prima dell'inizio della fase delle iscrizioni alla scuola secondaria di secondo grado, il Consiglio Orientativo, sentito il parere del Consiglio di classe, redige il documento orientativo che esplicita le attitudini di ciascun ragazzo, formulando indicazioni sugli indirizzi da scegliere nella prosecuzione degli studi.

ATTIVITA' PREVISTE:

1. ATTIVITÀ LABORATORIALI E USCITE SUL TERRITORIO PER SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI SUL TEMA DELL'ACQUA COME RISORSA SIA A LIVELLO LOCALE CHE MONDIALE.
2. COSTRUIAMO LA NOSTRA CITTADINANZA DIGITALE
3. PROMUOVIAMO IL BENESSERE: EDUCAZIONE ALLA SALUTE
4. EDUCHIAMO ALLA CITTADINANZA ATTIVA - legalità, sicurezza, accoglienza, partecipazione
5. PROGETTI LINGUE – THE BIG CHALLENGE
6. TUTELIAMO I BENI CULTURALI. USCITE SUL TERRITORIO
7. LIBERIAMO LA CREATIVITA': LABORATORI E ATTIVITA' CREATIVE
8. INSIEME PER INCLUDERE, LABORATORIO DI SCULTURA CON LE RADICI DI ROBINIA CON UN GRUPPO DI UTENTI DEL CSE
9. INTERVENTI DELLA PSICOLOGA
10. CORSI DI PREPARAZIONE AL KET E DELF
11. USCITA A ORIENTAMENTO A LECCO
12. POMERIGGIO INFORMATIVO CON I GENITORI SULL'ORIENTAMENTO
13. OPEN DAY CON LE SECONDARIE DI II GRADO
14. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO AGGIUNTIVE IN ITINERE
15. CONSIGLIO ORIENTATIVO

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	40	10	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: S.M.S."M.G.AGNESI"-CASATENNOVO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- COLTIVIAMO L'AMORE PER IL BELLO - USCITA IN BIBLIOTECA

- PROGETTO CONTINUITA'

- ATTIVITÀ LABORATORIALI E USCITE SUL TERRITORIO PER SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI SUL TEMA DELL'ACQUA COME RISORSA SIA A LIVELLO LOCALE CHE MONDIALE.



- COSTRUIAMO LA NOSTRA CITTADINANZA DIGITALE
- PROMUOVIAMO IL BENESSERE: EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCHIAMO ALLA CITTADINANZA ATTIVA - legalità, sicurezza, accoglienza, partecipazione
- PROGETTI LINGUE – THE BIG CHALLENGE
- TUTELIAMO I BENI CULTURALI. USCITE SUL TERRITORIO
- LIBERIAMO LA CREATIVITA': LABORATORI E ATTIVITA' CREATIVE
- INSIEME PER INCLUDERE, LABORATORIO DI SCULTURA CON LE RADICI DI ROBINIA CON UN GRUPPO DI UTENTI DEL CSE
- INTERVENTI DELLA PSICOLOGA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

ATTIVITÀ LABORATORIALI E USCITE SUL TERRITORIO PER SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI SUL TEMA DELL'ACQUA COME RISORSA SIA A LIVELLO LOCALE CHE MONDIALE.

- COSTRUIAMO LA NOSTRA CITTADINANZA DIGITALE
- PROMUOVIAMO IL BENESSERE: EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCIAMO ALLA CITTADINANZA ATTIVA - legalità, sicurezza, accoglienza, partecipazione
- PROGETTI LINGUE – THE BIG CHALLENGE
- TUTELIAMO I BENI CULTURALI. USCITE SUL TERRITORIO
- LIBERIAMO LA CREATIVITA': LABORATORI E ATTIVITA' CREATIVE



- INSIEME PER INCLUDERE, LABORATORIO DI SCULTURA CON LE RADICI DI ROBINIA CON UN GRUPPO DI UTENTI DEL CSE

- INTERVENTI DELLA PSICOLOGA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- CORSI DI PREPARAZIONE AL KET E DELF;

- USCITA A ORIENTALAMENTE A LECCO

- POMERIGGIO INFORMATIVO CON I GENITORI SULL'ORIENTAMENTO



- OPEN DAY CON LE SECONDARIE DI II GRADO
- ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO AGGIUNTIVE IN ITINERE
- CONSIGLIO ORIENTATIVO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCHIAMO ALLA CITTADINANZA ATTIVA Legalità, Sicurezza, Accoglienza, Partecipazione ...

Questa area comprende progetti finalizzati alla formazione degli alunni quali cittadini maturi e consapevoli. Attraverso la conoscenza delle principali norme riguardanti la legalità e la sicurezza, la scuola mira a sviluppare negli alunni la consapevolezza che il rispetto di regole condivise è alla base di una sana convivenza, mentre stimola gli alunni alla riflessione sul valore dell'accoglienza, della ricchezza che nasce dalla diversità, della partecipazione. Prevede, infine, l'organizzazione di attività per la partecipazione alla "Giornata nazionale della sicurezza nella scuola" che si tiene nel mese di novembre al fine di sensibilizzare gli alunni su questo tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire il successo formativo di ciascuno studente e lo sviluppo delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe
Altro



Risorse professionali

Istituzioni e Associazioni operanti sul territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento

Elenco dei progetti e delle attività

LA SCUOLA INCONTRA LA PROTEZIONE CIVILE

Attività in collaborazione con il gruppo della Protezione Civile di Casatenovo rivolta agli alunni delle classi Quarte della Primaria e Terze della Secondaria. Nelle classi coinvolte, attraverso filmati e giochi, i ragazzi apprenderanno i compiti della Protezione Civile e il tipo di interventi a cui i volontari sono chiamati, soprattutto nella gestione delle emergenze. Nelle classi Terze della Secondaria sono previste due ore di lezione teorica per conoscere il compito della Protezione Civile e il piano comunale di Protezione Civile. E' prevista un'attività pratica con i volontari.

EDUCAZIONE STRADALE "IL BRAVO PEDONE"

L'attività viene realizzata in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale Locale e mira ad attivare la conoscenza dei principi della sicurezza stradale, con particolare riguardo alle norme di comportamento degli utenti della strada, al fine di favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri. Nelle classi terze (e nelle classi quarte, per l'anno scolastico 2021-2022, perché non si è potuto realizzarlo nello scorso anno scolastico) della scuola primaria, viene trattato il tema del comportamento del pedone sottolineando che la strada è un luogo di traffico e presenta rischi e pericoli se non si rispettano le corrette norme di comportamento. Sono previsti tre interventi della Polizia, della durata di due ore ciascuno (una lezione teorica in classe, un'uscita nel cortile per simulazioni di percorsi stradali ed una per le vie del paese). Al termine del progetto vi sarà un momento di festa in cui agli alunni, coordinati dalle insegnanti, si esibiranno in performance sull'educazione stradale; successivamente ad ogni studente verrà



rilasciato il "Patentino del bravo pedone", consegnato a ciascuno dal Comandante della Polizia Municipale.

EDUCAZIONE STRADALE "BICI SICURA"

L'attività è realizzata in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale Locale ed è indirizzata ai ragazzi delle classi prime della scuola secondaria. Nelle lezioni teoriche i ragazzi apprendono le norme di comportamento degli utenti della strada, attraverso attività ludiche, video e materiale prodotto dalla Polizia Locale.

IO TIFO POSITIVO (classi quinte e quarte della scuola primaria)

L'attività, coordinata dagli educatori dalla "Comunità Nuova" avrà come filone principale il rispetto di sé e degli altri, delle regole, dell'arbitro e del giudice, degli avversari, dell'ambiente e dei materiali, della salute e della diversità. Scopo del progetto sarà far comprendere agli alunni che lo sport e il tifo sono positivi se fatti rispettando il prossimo. Gli educatori di "Comunità nuova" incontreranno i docenti per la condivisione del progetto, terranno poi due lezioni di due ore ciascuna in ogni classe coinvolta. Saranno previsti anche due incontri in orario extrascolastico con i genitori per stimolare il dibattito educativo su argomenti importanti per la crescita: rispetto, comportamento corretto, collaborazione, tifo positivo. Ai ragazzi sarà chiesto di partecipare ad un evento-gioco a classi unificate presso la palestra di Rogoredo. A conclusione del progetto i ragazzi con i genitori saranno invitati ad un evento sportivo in cui sperimenteranno il tifo positivo. Nelle ore di arte prepareranno striscioni e cartelloni con slogan inventati da loro.

IO TIFO POSITIVO 3.0

Per le classi prime della Secondaria è previsto un percorso sulle "relazioni interpersonali" all'interno della classe favorendo la conoscenza dei giovani alunni fin dalle prime battute di una nuova stagione con gruppi classe appena formati. Attraverso tre incontri con giochi a tema e riflessioni in classe, gli educatori guidano le classi nella conoscenza di sé, collaborazione e rispetto delle regole. Durante l'ultimo incontro tutte le classi si sfidano in giochi che riprendono le tematiche trattate.

IL SINDACO DEI RAGAZZI

Le attività sono rivolte soprattutto agli alunni della scuola secondaria e propongono di conoscere le istituzioni del territorio di Casatenovo e della regione Lombardia, attraverso l'incontro con alcuni esponenti della giunta e con il sindaco. Gli alunni delle classi seconde si



recheranno in comune per incontrare alcuni rappresentanti degli uffici comunali e conoscere l'organizzazione del Comune di Casatenovo; incontreranno alcuni assessori e il Sindaco per una breve introduzione ai concetti di democrazia e partecipazione. In seguito sceglieranno, all'interno di ogni classe, quattro ragazzi che vorrebbero ricoprire il ruolo di sindaco e assessore dei ragazzi. I candidati saranno chiamati a stilare dei progetti attuabili da presentare agli alunni delle altre classi della scuola secondaria e alle classi quinte della scuola primaria perché possano votarli. Le elezioni saranno a maggio/giugno e il sindaco eletto entrerà in carica nell'anno scolastico successivo.

Nel mese di novembre si svolgerà il Consiglio Comunale dei ragazzi che vede coinvolte le classi Terze e durante l'anno scolastico verranno realizzati i progetti votati.

CON ALTRI OCCHI

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria ed affronta il delicato tema dell'accoglienza delle persone che giungono nel nostro paese in fuga da guerre, persecuzioni e privazioni di varia natura. L'intento è promuovere un confronto serio e costruttivo sulle complesse dinamiche che stanno mettendo in gioco la nostra società e pervenire a una maggiore comprensione del fenomeno, per diffondere una cultura di solidarietà, comprensione e accettazione delle diversità. Gli incontri, di due ore ciascuno, si rivolgono agli alunni delle classi Prime. Nel primo incontro il giornalista Daniele Biella introduce il tema dell'immigrazione e dell'accoglienza; nel secondo incontro è presente un giovane migrante che, attraverso le domande dei ragazzi, racconta la propria esperienza.

UN MONDO DI PAROLE (scuola dell'infanzia)

Progetto rivolto ai bambini stranieri di 4 e 5 anni per:

- migliorare la comprensione e produzione della lingua italiana
- ampliare la conoscenza di vocaboli
- favorire la costruzione corretta della frase
- migliorare la costruzione morfosintattica della frase A2

● COSTRUIAMO LA NOSTRA CITTADINANZA DIGITALE- -



sicurezza in rete, lotta al cyberbullismo, uso consapevole delle tecnologie

La scuola è consapevole dell'importanza di educare i ragazzi ad un corretto rapporto con le tecnologie informatiche, l'utilizzo dei social media e della rete internet. Si impegna cioè ad aiutarli a sviluppare una corretta e consapevole cittadinanza digitale. Con questo obiettivo, mette in atto diverse iniziative, modulate secondo l'età degli alunni, perché essi apprendano un modo sano e corretto di utilizzare le nuove tecnologie, valorizzando al meglio le loro potenzialità, e siano consapevoli dei rischi cui va incontro chi ne fa un uso poco attento, inconsapevole o sconsiderato. L'altra importante problematica affrontata è quella del bullismo e del cyberbullismo, attraverso la realizzazione di incontri e attività di prevenzione; l'obiettivo è quello di favorire l'instaurarsi di relazioni fra pari corrette e positive, che realizzino una situazione di benessere in particolare nei rapporti fra gli alunni. Le attività che vengono svolte in questa area di progetto sono molto varie e modulate secondo i diversi livelli di età. I docenti presentano i temi utilizzando video, letture, racconti e spettacoli teatrali che costituiscono lo spunto e il punto di partenza per la conoscenza dei fenomeni e per la riflessione collettiva. Un contributo importante che si aggiunge e completa il lavoro dei docenti è l'intervento della psicologa in classe: - per condurre percorsi di educazione socio-affettiva per promuovere il benessere nelle relazioni e prevenire il bullismo (con i ragazzi della primaria) - per una riflessione sui temi di bullismo e cyberbullismo, sull'uso dei cellulari, di internet e dei social-media.(con i ragazzi della secondaria) Si propone anche l'intervento delle forze dell'Ordine disponibili a collaborare per un incontro con gli alunni delle classi terze della scuola secondaria e con i genitori dell'istituto. Nella scuola si celebra Il Safer Internet Day (SID): un evento annuale, organizzato a livello internazionale con il supporto della Commissione Europea nel mese di febbraio, al fine di promuovere un uso più sicuro e responsabile del web e delle nuove tecnologie, in particolare tra i bambini e i giovani di tutto il mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire il successo formativo di ciascuno studente e lo sviluppo delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti, Forze dell'Ordine, Psicologhe dell scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Elenco dei progetti e delle attività

Scuola primaria

Presentazione del fenomeno del bullismo e intervento della psicologa della scuola (classi quarte scuola primaria).



La psicologa propone un percorso di educazione socio -affettiva per promuovere il benessere nelle relazioni e prevenire il bullismo; possono essere proposte inoltre la visione di filmati o la lettura di brani sulle prepotenze e sul bullismo.

Nelle classi (quarte e quinte) se si dovessero evidenziare bisogni particolari verrà realizzato un supporto psicologico per risolvere le criticità emerse.

Classi prime Scuola secondaria

La patente di smartphone:

“La patente dello smartphone” progetto organizzato dalla Rete di scopo provinciale per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo mira a far acquisire consapevolezza nell’uso delle tecnologie. Il percorso prevede la formazione dei docenti che realizzeranno l’attività in classe sulle varie tematiche (1 il web come ambiente complesso 2. Cyberstupidity 3. Dati personali e privacy 4.Sexting 5.Linguaggi giovanili 6. Gaming e gambling) utilizzando diversi materiali, in particolare video che servano da stimolo alla riflessione e alla discussione in classe ; in un secondo momento gli alunni saranno chiamati a superare un test per ottenere una patente per l’uso del cellulare in accordo e con un patto formativo da condividere con i genitori.

Si aggiunge l’intervento della psicologa della scuola per 2 ore per classe. Un’ora nel primo quadrimestre per una presentazione dell’argomento, un’altra nel secondo quadrimestre per terminare con la psicologa della scuola il percorso intrapreso.

Classi seconde Scuola secondaria

Attività: Incontro con la psicologa della scuola

Due interventi, di due ore ciascuno, della psicologa della scuola nel primo e secondo quadrimestre per affrontare soprattutto il bullismo e cyberbullismo e la tematica della comunicazione ostile e dell’uso delle parole: obiettivi sono quelli di comprendere che le parole hanno conseguenze che è necessario valutare e di imparare a comunicare in modo rispettoso.

Il manifesto delle parole non ostili

Classi terze scuola secondaria

Attività: Incontro con la psicologa della scuola

Due interventi, di due ore ciascuno, della psicologa della scuola nel primo e secondo quadrimestre. In un primo momento si affronterà la tematica della comunicazione ostile e



dell'Harassment Speech; in seguito si parlerà di sexting in concomitanza con gli interventi di educazione all'affettività.

Sia per le seconde che per le terze sono previsti incontri con rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri sulle tematiche bullismo e pedopornografia.

Giornata Safer Internet Day (classi quarte e quinte primaria, prima seconda e terza secondaria)

Il Safer Internet Day (SID) è un evento annuale, organizzato a livello internazionale con il supporto della Commissione Europea nel mese di febbraio, al fine di promuovere un uso più sicuro e responsabile del web e delle nuove tecnologie, in particolare tra i bambini e i giovani di tutto il mondo. Si aggiunge anche il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

In occasione del SID si proporranno iniziative a livello di istituto.

● COLTIVIAMO L'AMORE PER IL BELLO Cultura: lettura, arte, ...

Questa area comprende progetti e attività finalizzati a promuovere nei ragazzi la curiosità e l'interesse per la lettura, la scrittura, la musica, l'arte e la storia per favorire la formazione di un solido bagaglio culturale e il potenziamento di competenze comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il successo formativo di ciascuno studente e lo sviluppo delle eccellenze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Elenco dei progetti

IL PIACERE DI LEGGERE (INFANZIA)

I progetti prevedono i seguenti momenti:

- Le "letture animate itineranti" (presentate dalle volontarie dell'angolo lettura di Valaperta) che



vede coinvolti tutti i bambini. Una serie di incontri durante i quali le volontarie proporranno delle letture (temi scelti con l'insegnante referente del progetto). Questa attività ha lo scopo di avvicinare il bambino al mondo del libro, della lettura e dell'ascolto anche attraverso la visione di rappresentazioni teatrali;

- L'uscita all'angolo lettura di Valaperta, proposta a tutti i bambini (una classe alla volta), ha lo scopo di far conoscere l'ambiente dell'angolo lettura e delle attività che possono essere svolte in questo luogo;

- La biblioteca dei mezzani, proposta ai bambini di 4 anni durante il momento dell'intersezione a partire dal 2 quadrimestre, propone il prestito dei libri dopo un momento di lettura insieme, dando la possibilità di portare a casa i libri da leggere in famiglia. Lo scopo è avvicinarsi al piacere di leggere e guardare libri insieme e imparare a prendersi cura e avere rispetto verso i libri.

In tutte le classi della Scuola Primaria viene proposta la lettura di brani legati a temi specifici e di uno o più libri della letteratura per l'infanzia. Partendo dalle letture, i docenti cercano di stimolare la riflessione, la comprensione e il confronto sulle tematiche affrontate mediante diverse strategie e giochi specifici. Promuovono, inoltre, la realizzazione di una biblioteca di classe o di plesso e invitano gli alunni a recarsi presso la biblioteca comunale per usufruire del prestito interbibliotecario. Organizzano infine una settimana dedicata alla lettura di un'opera che si conclude con l'incontro con l'autore, con la visione della trasposizione cinematografica o teatrale del libro letto o con attività manipolative. Nelle classi prime sono previsti due incontri con le volontarie della biblioteca di prossimità di Valaperta che propongono letture animate su temi individuati dai docenti di classe.

Nella Scuola Secondaria, durante le ore di Italiano gli insegnanti sono promotori di situazioni motivanti per sollecitare la curiosità e il piacere di leggere, creando un clima favorevole all'ascolto, potenziando tecniche e strategie di lettura attiva e favorendo il confronto di idee tra giovani lettori.

Tutti gli alunni della scuola potranno usufruire del prestito libri della biblioteca scolastica.

VISITA DELLA BIBLIOTECA

Il progetto proposto dalla biblioteca comunale ha come obiettivo generale quello di contribuire ad avvicinare i ragazzi alla lettura e ai libri e più specificamente promuovere:

la scoperta della biblioteca nei suoi ambienti e servizi, tra cui il prestito/inter-prestito, e della



biblioteca come ambiente di ricerca, scambio e confronto culturale e sociale, inserito nel contesto più ampio del Comune e del Sistema Bibliotecario del territorio lecchese;

la sollecitazione della curiosità verso la lettura nei giovani utenti tramite l'esplorazione dei generi e della produzione editoriale per ragazzi/e utilizzando letture e bibliografie selezionate e di qualità dal patrimonio della Biblioteca comunale e del Sistema;

lo stimolo alla partecipazione attiva degli studenti attraverso momenti ludici e creativi legati alla letteratura per ragazzi/e come laboratori di creazione del libro, giochi con le storie, tornei di lettura, ecc.;

il supporto al corpo docente nell'utilizzo del patrimonio culturale della biblioteca anche dal punto di vista interdisciplinare;

la divulgazione delle iniziative della biblioteca indirizzate all'utenza scolastica.

Sono previsti:

due incontri di circa due ore con le classi 2^a, 3^a e 4^a delle scuole primarie in cui esplorare gli spazi e i servizi della Biblioteca rivolti ai bambini, prendere libri in prestito, ascoltare letture animate ad alta voce su temi scelti dai docenti di interteam, e partecipare ad attività ludiche e di laboratorio;

quattro incontri di circa 1 ora di promozione alla lettura con le classi 1° della scuola secondaria di primo grado (totale 4 classi) per un totale di 16 incontri in classe e/o biblioteca in cui svolgere attività di lettura ad alta voce, prestiti bibliotecari, scoperta degli ambienti e dei servizi della biblioteca, del sistema di interprestito e del catalogo multimediale, eventuali attività ludiche e di laboratorio.

TUTELIAMO E VALORIZZIAMO I BENI CULTURALI

Le attività svolte nel corso dell'anno, che coinvolgono le discipline di italiano, arte, storia, lingue straniere, scienze e informatica, hanno come finalità la scoperta, da parte degli alunni dei diversi ordini di scuola, delle proprie radici. Gli alunni impareranno a conoscere il bene, sottrarlo all'oblio e al degrado, averne cura, tutelarne la conservazione, diffonderne la conoscenza, promuoverne la valorizzazione. Articoli, video e fotografie racconteranno il percorso didattico seguito e avranno finalità istituzionale.



L'Istituto Comprensivo si avvale della collaborazione delle associazioni locali (Pro Loco, Sentieri e Cascine, Trifoglio,...) che si occupano di tutela e valorizzazione dei beni ambientali, architettonici e archeologici.

RIVISTA TELEMATICA La rivista ICC Magazine, come strumento di comunicazione, nasce con lo scopo di diffondere informazioni di diverso genere. La realizzazione di una rivista telematica offre l'opportunità agli alunni dei diversi ordini di scuola e agli insegnanti di riproporre contenuti didattici frutto di ricerche o di interessi personali, attraverso la ricostruzione e la rielaborazione di argomenti inerenti un percorso di apprendimento strutturato e non. La rivista mira ad essere il luogo del dibattito, del confronto, della documentazione, dell'approfondimento, della discussione nell'Istituto, cercando di stimolare in tutti i modi possibili le giovani menti degli studenti. Le fotografie e i video pubblicati racconteranno il percorso didattico seguito e avranno finalità istituzionale.

● CONOSCIAMO E RISPETTIAMO IL NOSTRO CORPO

Educazione alla salute

Una scuola che promuove salute è una comunità che nel suo complesso, attraverso molteplici iniziative di collaborazione con le realtà extrascolastiche, sostiene la salute e il benessere degli alunni, degli insegnanti e di tutto il personale della stessa, superando l'approccio preventivo e di contenimento del disagio, nella convinzione che la scuola rappresenta un ambito privilegiato in cui prendere coscienza e rafforzare abitudini che, nel tempo, si consolideranno in abilità e stili di vita salutari. Educare alla salute non significa solo fornire agli studenti informazioni corrette e premiare i comportamenti positivi. Significa altresì incentivare la riflessione di gruppo su valori, azioni, e comportamenti individuali consapevoli e salutari e rendere il soggetto in formazione partecipante attivo nell'elaborazione di una cultura personale del benessere. Questa area comprende progetti e attività finalizzati ad una maggiore consapevolezza dell'importanza che un corretto stile di vita ha per il conseguimento del benessere psico-fisico della persona e che il concetto di salute non è legato solo all'assenza di malattia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il successo formativo di ciascuno studente e lo sviluppo delle eccellenze. Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti, AIDO, AVIS, Operatori sanitari, Psicologhe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze



Aule

Magna

Approfondimento

ELENCO DEI PROGETTI

YOGABIMBI (SCUOLA DELL'INFANZIA- BAMBINI GRANDI)

Attraverso la disciplina dello yoga si attivano una rete di opportunità che comprendono il gioco, la conoscenza dei meccanismi del corpo, il piacere dell'accettarsi e dell'accettare attraverso un processo educativo che privilegia i valori della responsabilità, della cooperazione e accettazione della diversità.

EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA' (SCUOLA PRIMARIA)

Nelle classi seconde si svolge un percorso di alfabetizzazione emotiva basato sulla narrazione. Gli insegnanti, coadiuvati dalla psicologa scolastica, costruiranno con i bambini la carta d'identità delle emozioni primarie: felicità, rabbia, paura e tristezza. Nelle classi (prime, seconde e terze) qualora si evidenziassero bisogni particolari si prevedono interventi della psicologa per risolvere le criticità emerse. Nelle classi quarte, alla luce del cambiamento della psicologa scolastica che affiancherà gli alunni fino alla scuola secondaria di primo grado, si proporranno incontri per favorire la conoscenza delle classi, le relazioni ed eventuali problematicità.

EDUCAZIONE AFFETTIVITA'E SESSUALITA' (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Nelle classi quinte la psicologa propone due percorsi: uno sulla continuità e uno sull'affettività. Il primo affronta l'avvicinamento alla scuola secondaria con l'obiettivo di accompagnare ed alleviare il disagio legato a tutte le situazioni di cambiamento. Il percorso sull'affettività, invece, si propone di aiutare gli alunni a sviluppare un'adeguata e graduale consapevolezza di sé stessi e del proprio corpo, focalizzando l'attenzione sulle principali differenze psicologiche, comportamentali e biologiche tra maschi e femmine e rinforzare adeguate modalità relazionali e affettive prevenendo il bullismo. Nelle classi terze della scuola secondaria l'attività si svolge con il supporto della Psicologa (due ore) che aiuta i ragazzi a confrontare tra loro i diversi vissuti al fine di vivere più serenamente i cambiamenti propri dell'età e a fornire chiarimenti su conoscenze ed esperienze legate ai cambiamenti psicofisici tipici della adolescenza. Ci sarà poi l'intervento dell'Assistente Sanitaria (due ore) che parlerà delle malattie a trasmissione sessuale, dei metodi contraccettivi e delle principali situazioni di rischio per la salute e il corretto modo di affrontarle. Farà acquisire ai ragazzi una consapevolezza critica rispetto alle informazioni che



provengono da canali diversi da quello scolastico e da quello familiare. Nel caso in cui ci fosse necessità si farà intervenire nuovamente la Psicologa.

LIFE SKILLS TRAINING (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

L'attività è rivolta agli alunni delle classi della scuola secondaria e verrà svolto dagli insegnanti del Consiglio di Classe che sono stati formati per svolgere tale percorso. Il progetto prevede un programma triennale di prevenzione nei confronti dell'abuso di sostanze. È basato sulle capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio. Si propone di fornire agli alunni le abilità di vita necessarie per affrontare, con successo, situazioni problematiche al contempo fornisce agli insegnanti alcuni strumenti da usare con i pre-adolescenti per rafforzare quelle abilità che si sono dimostrate utili a ridurre e prevenire l'uso di alcol e droghe.

LIFE SKILLS TRAINING (SCUOLA PRIMARIA)

L'attività è rivolta agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e verrà svolto dagli insegnanti del Team Pedagogico che sono stati formati per svolgere tale percorso. Il progetto prevede un programma triennale volto a sviluppare e potenziare quelle competenze sociali e relazionali che permettono ai ragazzi di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a sé stessi, agli altri e alla comunità. Nelle classi terze, la psicologa scolastica interviene a supporto nell'unità dedicata alla gestione dello stress.

In riferimento ai progetti di educazione all'affettività in classe quarta (in riferimento anche alle tematiche di bullismo e cyberbullismo) e all'affettività e sessualità in classe quinta, sono previsti incontri tra la psicologa scolastica e le famiglie al fine di presentare le attività progettate nelle classi e dare alle famiglie maggiori strumenti per un approfondimento e confronto con i propri figli.

Attività ed eventi

EDUCAZIONE ALIMENTARE (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

L'attività, svolta dai docenti di classe, si propone di fornire gli strumenti adeguati ad adottare un'alimentazione sana e bilanciata coinvolgendo ogni contesto educativo (scuola e famiglia) nell'impegno di promuovere il benessere del bambino e nel creare una maggior consapevolezza nei ragazzi rispetto alle proprie scelte alimentari. Sarà possibile svolgere l'attività anche con l'intervento di esperti della LILT.

INTERVENTO DELL'AIDO



Nelle classi seconde della scuola secondaria, verrà svolto un incontro di due ore con i volontari dell'Associazione AIDO per trattare le tematiche relative alla donazione e al trapianto di organi.

Gli studenti sono invitati a riflettere sul problema dei trapianti e sul profondo significato umano e civile del consenso al prelievo di organi, potendo così operare scelte personali, consapevoli e informate sulla donazione degli organi.

Agli studenti sarà mostrato anche un filmato e saranno consegnati materiali informativi per renderli consapevoli dell'importanza della donazione.

INTERVENTO DELL'AVIS

Nelle classi quinte della scuola primaria, durante due ore di una lezione di Scienze, interverranno alcuni volontari dell'Associazione AVIS per testimoniare e spiegare le motivazioni del loro impegno a favore della donazione del sangue mirando a far riflettere sull'importanza della donazione gratuita e sul contributo che ogni persona può offrire per assicurare agli altri il diritto alla salute. Verranno date semplici informazioni medico scientifiche sulle caratteristiche del sangue, sulle sue funzioni e su alcune malattie ad esso collegate. Saranno fornite alcune spiegazioni in merito ai gruppi sanguigni e alle compatibilità fra gli stessi, anche con l'ausilio di immagini.

● LIBERIAMO LA CREATIVITÀ Laboratori e attività creative

Questa area comprende progetti e attività finalizzati a promuovere nei ragazzi la creatività, offrendo loro la possibilità di esprimersi in modo personale tramite la partecipazione attiva alla scelta di soggetti e contenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il successo formativo di ciascuno studente e lo sviluppo delle eccellenze. Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Approfondimento

Elenco dei progetti

INFANZIA: Educar Suonando

Il progetto prevede un intervento da parte di uno specialista della Scuola Civica di Musica di Casatenovo della durata complessiva di circa 50 ore, a partire dal mese di febbraio per gruppi di età omogenea così distribuiti: 8 incontri per i bambini piccoli, 8 per i mezzani e 9 per i grandi.



Gli **obiettivi** generali sono: sperimentare da parte del bambino le diverse possibilità sonore e sensoriali di strumenti musicali e materiale destrutturato, percepire e riconoscere timbri diversi, stimolare e sviluppare la percezione della pulsazione, percepire e riconoscere suono e silenzio, familiarizzare coi concetti musicali di "piano-forte" e "lento - veloce", sperimentare la musica associata a danza e movimento, sperimentare da parte del bambino l'utilizzo della propria voce nel canto, sperimentare situazioni di rilassamento ed ascolto delle proprie emozioni, favorire lo sviluppo delle capacità di ascolto.

I **materiali** utilizzati saranno: strumentario Orff, supporti audio, materiale destrutturato, foulard colorati, paracadute, nastri, una chitarra, colori a dita e acquerelli.

Una volta conosciuti i bambini e le insegnanti l'esperto cercherà collegamenti con la programmazione annuale di plesso e modalità inclusive di coinvolgimento dei bambini con disabilità.

Infanzia: un piccolo corpo poetico

Il progetto prevede l'intervento di uno specialista dell'Associazione Piccoli Idilli, esperto di avvicinamento ai linguaggi teatrali. Si rivolge al solo gruppo dei grandi per un totale di otto ore.

Intervento previsto nel I quadrimestre prima della pausa natalizia.

Obiettivi: favorire la crescita della consapevolezza emotiva e relazionale, stimolare la percezione del proprio corpo e dei propri movimenti, facilitare l'ascolto di sé e dell'altro, aumentare la consapevolezza del proprio corpo nello spazio e in relazione con gli altri favorendo la coordinazione fisica. Il fine ultimo è favorire la formazione di una prima mappa delle emozioni dei bambini.

SCUOLA PRIMARIA: Educar suonando

Interventi di specialisti della Scuola Civica di Musica:

per le classi prime seconde e terze della scuola primaria un pacchetto da 10 lezioni per classe di alfabetizzazione e sensibilizzazione musicale.

Per le classi quarte e quinte della scuola primaria il progetto di canto corale "dalla parola al canto". Le lezioni saranno 10 per ciascuna classe, della durata di 45 minuti nei giorni di lunedì e mercoledì nei mesi da ottobre a dicembre. Per le classi della scuola primaria delle lezioni gratuite volte a presentare gli strumenti musicali direttamente presso la sede della scuola di musica, da effettuarsi come uscita sul territorio. Le classi da coinvolgere e la modalità in cui



Intervenire saranno oggetto di accordo tra le parti. Ogni anno una classe sarà invitata a partecipare alle iniziative effettuate sul territorio come saggi e concerti (es concerto di Natale, concerto di Carnevale) eseguendo parti cantate o parti strumentali di carattere ritmico. Una proposta esclusiva di corsi pomeridiani collettivi come Ukulele e Chitarra d'accompagnamento che prevedono prezzi particolarmente competitivi solo per gli alunni delle scuole di Casatenovo.

OBIETTIVI DEL CORSO: gli obiettivi principali del corso sono: - Sviluppare l'interesse del bambino per la musica - Sviluppare le sue capacità musicali di base - Sviluppare la capacità di esprimere e di comunicare le proprie emozioni attraverso la musica in un contesto rassicurante e familiare. Gli obiettivi musicali del corso variano a seconda della fascia d'età:

CLASSI PRIME

- Estendere l'apprezzamento del bambino per la musica di buona qualità.
- Introdurre i primi elementi di lettura e scrittura di schemi ritmici.
- Consentire ai bambini di eseguire diversi ritmi in modo accurato.
- Affinare il canto intonato, utilizzando un vasto repertorio.
- Estendere la memoria, la concentrazione e le capacità di ascolto interiore attraverso il canto, il movimento e la danza.
- Sviluppare un senso di musicalità usando piano/forte (dinamica), veloce/lento (tempo), alto/basso (altezza).
- Continuare a sviluppare capacità di ascolto utilizzando brani, giochi e musica registrata, più complessi.

CLASSI SECONDE

- Estendere l'apprezzamento del bambino per la musica di buona qualità.
- Incoraggiare l'esecuzione individuale del canto intonato con sicurezza.
- Introdurre elementi più complessi nella lettura e nella scrittura di schemi ritmici.
- Consentire ai bambini di eseguire il ritmo in modo accurato e di dimostrare abilità ritmiche estese.
- Incoraggiare l'improvvisazione musicale e la creatività.
- Continuare a sviluppare capacità di ascolto utilizzando brani, giochi e musica registrata più complessi.
- Rendere consapevole il concetto di metro attraverso una varietà di repertorio di canzoni.
- Rendere consapevole il concetto di forma e struttura di canzoni semplici.

CLASSI TERZE

- Estendere l'apprezzamento della musica di buona qualità di una vasta gamma di generi (classici, jazz, folk, tradizionali) attraverso attività di ascolto più complesse.
- Incoraggiare esecuzioni individuali di canto.
- Introdurre gradualmente elementi più complessi nella lettura, nella scrittura e nell'esecuzione di schemi ritmici.
- Estendere gradualmente il numero di elementi melodici per la lettura e la scrittura sul pentagramma.
- Esplorare la creatività attraverso l'improvvisazione.
- Sviluppare una comprensione della conduzione di un brano



musicale da parte del direttore d'orchestra • Fare esperienza base della direzione di un brano musicale.

CLASSI QUARTE E QUINTE: dalla parola al canto

- Favorire l'espressività, la creatività e lo sviluppo naturale della vocalità parlata e cantata dei bambini.
- ASCOLTARE: sviluppo delle capacità e attività di memorizzazione, di individuazione, di selezione, di confronto e di analisi attraverso una serie di percorsi utili a sviluppare nel bambino ottimi livelli di attenzione e concentrazione per poter ampliare e ordinare la sua percezione nei confronti del suono e della musica e per creare nella sua mente un bagaglio ricco di immagini sonore.
- RESPIRARE: scoprire la respirazione costo-diaframmatica attraverso esercizi volti a favorire il riscaldamento vocale ed una migliore impostazione del suono sia parlato che cantato
- PARLARE: sviluppo della capacità e attività di pronuncia attraverso l'ascolto dei suoni vocalici e consonantici con frasi, filastrocche, poesie, cori parlati ... tutto per dimostrare che una primaria musicalità, il bambino, la esprime nella parola intesa come ritmo, suono e intonazione • CANTARE: sviluppo delle capacità e attività di prima vocalità cantata, intonazione, respirazione e attenzione alle diverse dinamiche di altezza e durata proposte nei brani • SUONARE: sviluppo delle capacità e attività ritmico-sonore prodotte "suonando" il proprio corpo (body percussion) come ad esempio: il battito delle mani, dei piedi, delle cosce e del petto quali strumenti in dotazione naturale nel bambino e in seguito all'introduzione di piccoli strumenti musicali come legnetti, maracas, tamburelli ...

Ascoltami che ti ascolto

Classi quarte

Laboratorio di lettura animata per i ragazzi della scuola primaria. Proposta di laboratorio riservata alle classi IV delle scuole primarie di Casatenovo, tenuto da Piccoli Idilli . 5 incontri da 60 minuti per classe. Con questo laboratorio intendiamo favorire la lettura animata come momento essenzialmente educativo che prevede l'incontro dell'esperienza ludico-espressiva con quella della comprensione e dell'analisi di un testo. Alla ricerca della vita nascosta dietro le parole, utilizzeremo le tecniche teatrali per permettere a ciascuno di creare un nuovo testo, originale, nato dall'incontro tra sé e la parola dell'autore. La lettura animata trasformerà così un momento privato in un incontro artistico tra autore, lettore e uditorio favorendo la creazione di una comunità di lettori

Laboratorio di lettura animata per i ragazzi della scuola primaria classi quinte **PREMESSA** Con questo laboratorio intendiamo proseguire il percorso iniziato con ASCOLTAMI CHE TI ASCOLTO dedicandoci alla lettura ad alta voce di componimenti poetici.



LA LETTURA ANIMATA

Ogni intervento si sviluppa in due momenti: nella prima parte il conduttore coinvolgerà la classe nell'ascolto di poesie per l'infanzia e l'adolescenza e proporrà un'analisi testuale creativa e ludica che condurrà in un secondo momento alla "riscrittura" del testo contenete tutte le variabili espressive già conosciute dai ragazzi. Sarà dedicato più tempo rispetto al primo anno al lavoro singolo e di gruppo di progettazione artistica degli interventi di lettura ad alta voce.

PROGRAMMA Si prevedono cinque incontri di 60 minuti per classe.

□ I incontro Ripasso dei temi presentati durante il primo ciclo di incontri di ASCOLTAMI CHE TI ASCOLTO Esperienze pratiche □ II incontro Lettura di componimenti di poeti per l'infanzia e l'adolescenza (Bruno Tognolini, Chiara Carminati, Giusi Quarenghi, Vivian Lamarque, Roberto Piumini...) Analisi creativa del testo Studio della pausa. Esperienze pratiche □ III incontro Lettura di componimenti di poeti per l'infanzia e l'adolescenza (Bruno Tognolini, Chiara Carminati, Giusi Quarenghi, Vivian Lamarque, Roberto Piumini...) Analisi creativa del testo Esercitazione sul contesto ambientale e sul rapporto con la musica. Esperienza pratiche □ IV incontro Esercitazioni □ V incontro Presentazioni

LABORATORI ARTISTICI EXTRACURRICULARI SCUOLA SECONDARIA

Laboratori artistici-creativi

I QUADRIMESTRE

L'attività è rivolta agli alunni iscritti al Laboratorio creativo di arte extracurriculare pomeridiano delle classi prime, seconde e terze. Un gruppo di 15/20 alunni lavora durante il primo quadrimestre sperimentando l'uso di varie tecniche creative, espressive e manipolative. Il laboratorio si svolge una volta alla settimana (in genere il giovedì) e ha la durata di due ore. Si sperimentano varie attività: pittura su tavola, stampa, murales, sbalzo su rame ecc. I materiali sono forniti dalla scuola e il laboratorio è completamente gratuito.

Il laboratorio è tenuto dalle docenti di Arte e Immagine.

II QUADRIMESTRE

Laboratorio di scultura: ***"La nuova vita della Robinia"***

L'attività rivolta agli alunni iscritti al Laboratorio creativo di Arte extracurriculare pomeridiano



delle classi prime, seconde e terze, si svolge nel corso del secondo quadrimestre, con le stesse tempistiche del primo laboratorio. Nel mese di novembre/dicembre l'esperto Fumagalli presenta l'attività di scultura nelle classi prime con il supporto di filmati e foto, in modo da spiegare ai ragazzi l'importante valenza ambientale dell'albero della Robinia nel territorio.

Nel mese di marzo e aprile, un piccolo gruppo di cinque/sei utenti del CSE 3 Artimedia di Casatenovo, accompagnato dal tutor del centro, come programmato all'interno del Progetto: Insieme per Includere: cultura e attività creative con il CSE "La nuova vita della robinia" si unisce al gruppo di lavoro degli studenti per sensibilizzare gli alunni ai temi della diversità e per favorire l'incontro e la relazione tra gli studenti del nostro Istituto e i Servizi per la disabilità gestiti dalla CSE 3 Artimedia con una significativa apertura della scuola al territorio.

Studenti e utenti, sotto la guida delle docenti di Arte e Immagine, prof.ssa Petringa e Iorio e dell'esperto esterno, scultore Antonio Alberico Fumagalli, lavorano negli spazi esterni della scuola, a contatto con la natura, creando dei manufatti scultorei sia con l'utilizzo di ceppi che con le radici della Robinia. Gli studenti intagliano le radici della robinia con gli attrezzi forniti dalla scuola, realizzando delle sculture che poi, al termine del corso, portano a casa; l'attività si conclude con una mostra finale aperta alla comunità casatese in cui vengono esposti i lavori realizzati dagli studenti dell'Istituto e dagli utenti del CSE 3 Artimedia. Inoltre, a tutti i ragazzi del primo e secondo laboratorio, viene consegnato un attestato di frequenza al corso. Tutte le fasi del corso sono documentate con delle foto che poi saranno utilizzate per pubblicare un articolo finale sulla rivista telematica dell'Istituto ICC Magazine.

● VIVIAMO IL VALORE DELLO SPORT Educazione sportiva

Questa area comprende progetti volti a potenziare l'attività sportiva, a sviluppare nell'allievo la coscienza che tale attività è alla base del benessere psicofisico e ad assumere come propri i valori positivi che lo sport veicola, quali la capacità di collaborazione, il rispetto reciproco, l'accettazione dei propri limiti e la lealtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il successo formativo di ciascuno studente e lo sviluppo delle eccellenze. Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Elenco dei progetti

ATTIVITA' SPORTIVA EXTRASCOLASTICA NELLA SCUOLA SECONDARIA



Rivolta agli alunni delle classi 1^a e 2^a della scuola secondaria, per un totale di n.35 ore di attività sportiva. Il progetto, nell'ambito dei corsi promossi a seguito del DM19 del PNRR, sarà attivato a partire dal mese di dicembre, il venerdì pomeriggio.

INTERVENTI ESPERTI DI MOTORIA MIUR-CONI (SCUOLA PRIMARIA : "SCUOLA ATTIVA KIDS")

Durante le ore di educazione fisica, i docenti della classe verranno affiancati da esperti, laureati in Scienze Motorie o diplomati ISEF designati dal MIUR in collaborazione con il CONI in una delle due ore settimanali programmate. Quest'anno il progetto prevede l'intervento del tutor sportivo per 1 ora settimanale nelle classi 3^a e 4^a per tutto l'anno scolastico; tutte le classi possono però avvalersi della consulenza del tutor.

L'attività si concluderà con una giornata sportiva organizzata per singolo plesso rivolta a tutti gli alunni.

DOCENTI SPECIALISTI DI EDUCAZIONE MOTORIA NELLE CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

INTERVENTI ESPERTI CASATESPORT

L'attività prevede un approccio iniziale di conoscenza dei diversi sport individuali e di squadra, e offre agli alunni l'opportunità di partecipare a lezioni demo di alcuni sport guidati da figure esperte dell'associazione Casatesport. Il progetto coinvolge le classi 1^a e 2^a della scuola primaria in percorsi di 10 ore per classe, al fine di poter consolidare le strumentalità di base degli sport individuati (classi 1^a KUNG FU; classi 2^a DANZA HIP HOP; minibasket per classi 1^a e 2^a).

ORIENTEERING

Questa attività di movimento coinvolge capacità fisiche e mentali, favorisce il contatto con la natura, aiuta lo sviluppo della personalità, dell'autonomia, della decisionalità, della volontà.



A livello didattico, particolarmente interessante è l'approccio interdisciplinare e trasversale tra più discipline che l'apprendimento e la pratica di questa attività comportano. Risultano fortemente correlate tra loro educazione fisica, geografia, scienze, arte e immagine, Matematica e Geometria. Sono messe in gioco le competenze trasversali legate al Rappresentare, al Simbolizzare, all'Astrarre, al Progettare. È rivolto agli alunni delle classi 3^a e 4^a primaria (6 ore e 4 ore per ogni gruppo classe) e si attua in 2-3 lezioni in concomitanza con la programmazione di classe.

L'attività sarà condotta da insegnanti di lunga esperienza nella scuola, in possesso del titolo di istruttore federale (F.I.S.O.). Alla fine del progetto gli alunni si orienteranno intuitivamente senza mappa, attraverso punti di riferimento, sapranno riconoscere e comprendere la simbologia e i colori della carta da orienteering e acquisiranno le competenze necessarie per saper eseguire un percorso tracciato sulla carta.

● GUARDIAMO LA TERRA CON PASSIONE E RESPONSABILITÀ Educazione ambientale

Questa area comprende progetti ed attività finalizzati a sviluppare nei bambini e nei ragazzi la passione per la natura e la bellezza del nostro pianeta insieme ad una maggiore conoscenza delle problematiche ambientali e della loro importanza per il futuro dell'umanità, con l'obiettivo di far crescere negli alunni la consapevolezza che la salvaguardia e la tutela dell'ambiente dipendono dal comportamento di ognuno. Nella convinzione che questa sensibilità verso l'ambiente e l'acquisizione di buone pratiche cominci fin dalla più tenera età, il nostro istituto attua in tutti le classi della scuola, dall'infanzia alla primaria e alla secondaria un percorso articolato e organico di educazione ambientale. Fondamentale risulta la collaborazione con gli enti e le associazioni che sul territorio operano a favore dell'ambiente e sviluppano in particolare attività di educazione rivolte ai ragazzi delle scuole. Parte integrante degli interventi sono le uscite sul territorio e le attività laboratoriali che, coinvolgendo in modo più diretto gli alunni, risultano molto efficaci nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee. Favorire il successo formativo di ciascuno studente e lo sviluppo delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Approfondimento

Elenco dei progetti

CAMPO DEI MIRACOLI (INFANZIA)



Il progetto si attua nella scuola dell'infanzia coinvolgendo i bambini grandi.

Attraverso il lavoro della terra, i bambini sperimentano la fatica fisica e imparano a riconoscere il valore dell'attività agricola, delle nostre tradizioni e dell'ambiente in cui vivono. Costruiscono apprendimenti partendo dall'esperienza, si scambiano conoscenze ponendosi domande e condividono significati. Le attività che svolgeranno comprenderanno la semina, la cura e la raccolta dei prodotti.

I bambini grandi, in autunno, sistemeranno le aiuole dell'orto, collocheranno le piante in posti protetti per l'inverno e in primavera realizzeranno l'orto lavorando il terreno, concimando seminando e trapiantando, annaffiando e seguendone la crescita.

Per tutte e tre le fasce d'età i bambini vivranno l'esperienza dell'uscita sul territorio alla Cascina di Rancate.

PROGETTI DEI COLLI BRIANTEI E PARCO REGIONALE VALLE LAMBRO

Infanzia

Attività, rivolta ai bambini grandi, relativa all'educazione ambientale intesa come modalità per far loro conoscere il territorio, sensibilizzandoli al rispetto degli elementi presenti in natura.

Primaria

Il progetto si configura come un percorso finalizzato ad approfondire la conoscenza della natura in tanti suoi aspetti, con l'obiettivo di far riflettere gli alunni sulle leggi che regolano la vita, sui rischi che sconsiderati interventi dell'uomo generano per l'ambiente e sulle buone pratiche ambientali che ognuno può mettere in atto.

Gli argomenti che vengono presentati spaziano dalla botanica alla fauna, dall'arte e il suo rapporto con la natura all'acqua e al suolo. L'attività si avvale della collaborazione con l'associazione Cascine e Sentieri che opera nel nostro territorio e prevede la celebrazione di una "giornata ecologica" per le classi terze primarie.

Elenco di attività ed eventi

ADESIONE AL PROGETTO ACQUA DELL'ATO LECCO E LARIO RETI (SECONDARIA)

Si configura come un percorso finalizzato ad approfondire l'importanza dell'acqua sotto un duplice aspetto, quale fonte inesauribile di informazione, di conoscenze, di dati e di riflessioni, di simboli e significati nella storia, nella cultura, nella scienza e nella geografia e quale risorsa da



salvaguardare anche nel nostro territorio. Attraverso laboratori in aula e uscite didattiche si intende sensibilizzare alunni ed insegnanti cercando di far emergere tematiche connesse alla qualità dell'acqua e ai suoi sprechi nascosti e a conoscere le risorse idriche del nostro territorio.

● COMUNICHIAMO CON TUTTO IL MONDO Lingue straniere

Questa area comprende attività e progetti finalizzati al potenziamento delle competenze comunicative, particolarmente nelle lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il successo formativo di ciascuno studente e lo sviluppo delle eccellenze. Consolidare i risultati ottenuti dalla prove INVALSI.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Elenco dei progetti

"THE ADVENTURES OF HOCUS AND LOTUS" (SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLE CLASSI PRIME E SECONDE DELLA SCUOLA PRIMARIA)

L'attività prevede l'attivazione di un laboratorio linguistico nella scuola dell'Infanzia e nelle classi prime e seconde della scuola Primaria utilizzando la metodologia del Format Narrativo, ma adeguando il progetto all'età psico-sociale e cognitiva degli alunni ed apportando i necessari adattamenti di orario, organizzazione e contenuti a seconda del grado di scuola. Attraverso la metodologia del Format Narrativo si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- determinare un'intensa socializzazione all'interno del gruppo classe/sezione
- conoscere e prendere confidenza con una lingua straniera esprimendosi anche con i linguaggi non verbali (gestualità e mimica)
- attivare curiosità ed interesse verso la lingua straniera, amandola, considerandola facile da imparare e sentendosi in grado di usarla
- ascoltare volentieri racconti in lingua straniera, sviluppando l'abilità di ascolto
- acquisire sicurezza nell'esprimersi minimizzando la paura di sbagliare, favorendo così l'abilità



del parlato.

MADRELINGUA INGLESE/FRANCESE Let's talk together in English (classi 4^a e 5^a della scuola primaria)

Il progetto madrelingua-inglese è rivolto a tutti gli alunni delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Casatenovo. Gli obiettivi del progetto sono: -potenziare l'abilità comunicativa in lingua inglese favorendo la scorrevolezza e la disinvoltura nella comunicazione orale; -perfezionare la pronuncia in lingua straniera; -valorizzare un'educazione interculturale nel rispetto delle differenze e del dialogo tra culture attraverso la conoscenza di tradizioni culturali diverse dalla propria .

PRIMI PASSI CON IL FRANCESE (CLASSI PRIME SECONDARIA) L'attività, in collaborazione con gli studenti in tirocinio del 3^a anno del liceo linguistico dell'I.I.S.S. "A. Greppi" di Monticello, è rivolta agli alunni delle prime Secondaria. Le finalità e gli obiettivi del progetto sono rivolte a:

- favorire l'approccio ad una seconda lingua straniera, in previsione del passaggio alla scuola secondaria di 1° grado nel nostro Istituto
- promuovere l'apprendimento linguistico attraverso una positiva relazione tra alunno e adulto.
- sviluppare e consolidare le abilità di ascolto e parlato in L2. I docenti di classe saranno presenti come osservatori.

MADRELINGUA INGLESE (CLASSI TERZE SECONDARIA) L'attività di madrelingua inglese è rivolta ai ragazzi delle classi terze Secondaria ed ha la finalità di potenziare le abilità di parlato e di ascolto focalizzandosi su argomenti e situazioni che siano rilevanti e interessanti per gli studenti, in modo da stimolarli alla conversazione ed alla comunicazione in lingua inglese. Gli studenti sono chiamati ad interagire in lingua straniera anche con l'ausilio di materiale di supporto.

MADRELINGUA FRANCESE (CLASSI TERZE SECONDARIA) L'attività di madrelingua francese è rivolta ai ragazzi delle classi terze Secondaria ed ha la finalità di potenziare le abilità di parlato e di ascolto focalizzandosi su argomenti e situazioni che siano rilevanti e interessanti per gli studenti, in modo da stimolarli alla conversazione ed alla comunicazione in lingua francese. Gli studenti sono chiamati ad interagire in lingua straniera anche con l'ausilio di materiale di supporto.

CERTIFICAZIONI KET / DELF / PET (CLASSI TERZE SECONDARIA)



Il Progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria ed è finalizzato ad acquisire le abilità necessarie per sostenere l'esame esterno atto a perseguire la certificazione Ket/ Delf / Pet.

Gli esami Key for Schools (ex Ket), Pet e Delf sono i primi di una serie di esami di qualificazione internazionale rilasciati dall'Università di Cambridge e da L'Institut Francais Italia .

Durante il corso vengono esercitate le quattro abilità di ascolto, parlato, comprensione orale e produzione scritta. I test di verifica sono prove verosimili a quelle a cui gli studenti sono sottoposti nel corso dell'esame. Si utilizzano libri di testo, CD audio, raccolte di test di esami.

Sia per le classi a tempo normale che a tempo prolungato i corsi di Ket, Pet e Delf si svolgono in orario extracurricolare facendo in modo che un alunno abbia la possibilità di conseguire due certificazioni in due lingue diverse.

Il corso per il conseguimento del Pet ha durata annuale, quello per il conseguimento del Ket e del Delf si svolge nel secondo quadrimestre.

● INSIEME PER INCLUDERE Cultura e attività ricreative con il CSE (Centro Socio-Educativo)

Il progetto rappresenta il proseguo, con modifiche e adattamenti, di una serie di attività avviate nel 2018 accogliendo la proposta della "Commissione di Studio di rilevanza straordinaria per l'esame di politiche a favore di persone con disabilità" di Casatenovo. La finalità prioritaria del progetto è il potenziamento della conoscenza e dello scambio tra alunni delle nostre scuole e gli ospiti del CSE 3 Artimedia in un'ottica di inclusione sociale che si apre anche al territorio. Il progetto "Insieme per includere" vuole: · favorire l'incontro e la relazione tra gli studenti dei vari ordini di scuola del nostro Comprensivo e i Servizi per la disabilità gestiti dalla Cooperativa Sociale "La Vecchia Quercia" - CSE 3 ARTIMEDIA con una significativa apertura della scuola al territorio; · sensibilizzare gli alunni coinvolti a vario titolo ai temi dell'amicizia, della diversità, dell'unicità di ciascuno con i propri limiti e le proprie risorse; · contribuire a sviluppare il tema dell'inclusione sociale e promuovere attività finalizzate alla prevenzione e al superamento di tutte le forme di discriminazione ed intolleranza; · favorire l'utilizzo della creatività, della drammatizzazione e dell'arte come linguaggio universale di cultura e di inclusione sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee. Favorire il successo formativo di ciascuno studente e lo sviluppo delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti ed personale di associazioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento



Elenco dei progetti

INSIEME SI PUO' (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Il progetto parte dalla lettura del libro "Il pentolino di Antonino" di Isabel Carrer.

I bambini di quattro anni, dopo aver ascoltato il racconto, assisteranno allo spettacolo teatrale preparato dagli utenti del CSE Artimedia di Casatenovo ed eseguiranno con gli attori un percorso motorio.

In classe, con i docenti di intersezione del gruppo dei mezzani, svolgeranno attività laboratoriali individuali e di gruppo, finalizzate alla rielaborazione dei propri vissuti e all'inclusione e all'accoglienza dell'altro.

INSIEME SI PUÒ (CLASSI SECONDE DELLA SCUOLA PRIMARIA)

L'attività prevede inizialmente la lettura ai bambini delle classi coinvolte dell'albo illustrato "Sulla collina" di Linda Sarah e Benji Davies che tratta il tema dell'apertura all'altro e dell'amicizia.

I vari gruppi classi assisteranno quindi nel loro plesso alla drammatizzazione della storia di questo libro realizzata dagli ospiti del CSE3 Artimedia di Casatenovo; al termine di questa drammatizzazione ci sarà un momento di incontro e di confronto degli alunni delle classi con gli attori.

Gli alunni svolgeranno delle attività di rielaborazione dei vissuti legati alla storia con i docenti di classe e la collaborazione scuola/CSE proseguirà con delle attività creative condivise tramite un padlet dedicato all'esperienza che consentirà un significativo scambio tra i soggetti coinvolti.

CONOSCIAMOCI CON L'ARTE: **"LA NUOVA VITA DELLA ROBINIA"**

(SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

L'attività prevede l'incontro tra gli studenti della scuola media e gli utenti diversamente abili del CSE 3 Artimedia, con giochi di relazione per promuovere la conoscenza del gruppo, visione di un filmato introduttivo sulla Robinia e spiegazione dell'uso degli attrezzi.

Modalità del laboratorio: i gruppi (formati sia da utenti del CSE che da alunni), guidati da un esperto esterno e dalle docenti di arte, lavoreranno negli spazi esterni della scuola, a contatto con la natura, utilizzando gli utensili per scolpire: carta vetrata, spazzole metalliche, raspe, scalpelli ecc., creando delle piccole sculture con le radici della Robinia.



Concluderà l'attività una mostra finale aperta ai familiari.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● 1. Percorso di formazione alla cittadinanza attiva e digitale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Gli alunni, in rapporto alla loro età,

- imparano il valore del rispetto delle regole per la convivenza pacifica sia nelle relazioni interpersonali che tra i popoli.
- Imparano a guardare con fiducia le istituzioni civili e a riconoscere e assumere le loro prime responsabilità.
- Imparano a considerare il problema ambientale in profonda connessione con il problema della convivenza civile e pacifica nelle società e tra i popoli.
- Imparano che le risorse informatiche e la connessione tramite la rete sono una risorsa potentissima che richiede responsabilità e consapevolezza per un utilizzo sicuro e positivo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Il percorso si attua attraverso la realizzazione dei progetti delle due aree:

"EDUCHIAMO ALLA CITTADINANZA ATTIVA"

Legalità, Sicurezza, Accoglienza, Partecipazione, ... e

"COSTRUIAMO UNA POSITIVA CITTADINANZA DIGITALE"

Sicurezza in rete, lotta al cyberbullismo, uso consapevole delle tecnologie ...

Le diverse attività previste nelle aree di progetto sono modulate secondo il livello scolastico e l'età degli alunni e, attraverso diverse modalità (laboratori, incontri con realtà esterne, esperienze, visione di video, ...), offrono altrettante occasioni per interiorizzare quei valori e quei comportamenti che sono punti fondamentali nel curriculum verticale di educazione civica della scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● 2. Percorso per la formazione di cittadini attenti alla salute propria e del pianeta.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi



RISULTATI ATTESI

- Conoscere: i sistemi ambientali, sociali ed economici e le loro interconnessioni
- Capire: la consapevolezza e la sensibilità alle problematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile
- Saper essere: la dimensione dell'etica della responsabilità
- Partecipare: la cittadinanza attiva
- Agire: il saper fare, attuare la gestione e adottare stili di vita sostenibili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il percorso si attua attraverso la realizzazione dei progetti delle due aree:

PROMUOVIAMO IL BENESSERE

Educazione alla salute

GUARDIAMO LA TERRA CON PASSIONE E RESPONSABILITÀ

Educazione ambientale

Le diverse attività previste nelle aree di progetto sono modulate secondo il livello scolastico e l'età degli alunni e, attraverso diverse modalità (laboratori, incontri con realtà esterne, esperienze, visione di video, ...), offrono altrettante occasioni per interiorizzare quei valori e quei comportamenti che sono punti fondamentali nel curriculum verticale di educazione civica della scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Creazione di spazi STEM in tutti gli ordini di scuola
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM. a seguito dell'aggiudicazione del finanziamento del MIUR (Avviso pubblico -15 giugno 2021 PNSD azione #4) in tutti gli ordini di scuola per favorire una innovativa didattica delle materie STEM.

La presenza di attrezzature dedicate all'apprendimento delle Stem per tutti gli alunni di ogni ordine di scuola e la contestuale formazione dei docenti all'utilizzo di tali strumenti, consentirà un graduale rinnovamento della didattica di tali discipline, migliorando l'approccio e l'acquisizione delle competenze da parte degli alunni.

Titolo attività: Monitor interattivi in tutte le classi della secondaria e classi quinte primaria
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotazione di tutte le aule della scuola secondaria e delle classi quinte della primaria di nuovi Monitor interattivi (in sostituzione delle LIM) a seguito dell'aggiudicazione del finanziamento del



Ambito 1. Strumenti

Attività

Miur (Digital Board del 6 settembre 2021) .

L'introduzione di monitor interattivi favorisce l'innovazione didattica da parte dei docenti e l'apprendimento da parte degli alunni, grazie alla varietà delle proposte didattiche che i nuovi strumenti mettono a disposizione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppiamo il pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Introduzione del pensiero computazionale, sia nella scuola dell'infanzia, sia in tutta la primaria, con la sperimentazione e l'adozione di metodi didattici innovativi, basati sull'uso di strumenti digitali, attrezzature per la robotica, l'elettronica educativa e il coding.

Destinatari: tutti gli alunni, a partire dalla scuola dell'infanzia.

Risultati attesi: miglioramento a lungo termine nel ragionamento logico e nell'approccio alle discipline scientifiche.

Titolo attività: Laboratori di robotica ed elettronica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivazione di percorsi laboratoriali di apprendimento delle STEM attraverso l'utilizzo di attrezzature per il coding, la robotica e l'elettronica educativa, il making e l'osservazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

scientifica.

Destinatari: tutti gli alunni dell'istituto.

Risultati attesi:

- interiorizzazione di un approccio scientifico alla soluzione dei problemi
- incremento della motivazione negli alunni, in particolare quelli con maggiore difficoltà nell'apprendimento e nello studio teorico.
- sviluppo della capacità di collaborare.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione dei docenti
sulla robotica educativa

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Formazione dei docenti all'utilizzo nella didattica delle
attrezzature innovative acquisite dalla scuola.

Risultati attesi: diffusione di pratiche didattiche innovative con
l'utilizzo dei materiali di nuova acquisizione.

Approfondimento

L'istituto ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi, in cui gli alunni hanno la possibilità di utilizzare strumenti di innovazione tecnologica e digitale per esplorare in maniera nuova, diversa, collaborativa e stimolante i vari linguaggi disciplinari facilitandone l'espressione. L'idea di una cultura, e di conseguenza di una didattica degli apprendimenti, in continuo divenire, impone oggi la



ricerca e la messa in atto di contesti capaci di sviluppare il 'sapere' coniugato alla 'creatività'.

Le linee guida STEM e le nuove indicazioni ministeriali indirizzano all'“educare” al pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) e al “formare” alla tecnologia digitale intesa come uno strumento didattico di costruzione delle competenze. La scuola ha avviato percorsi rivolti alle alunne e agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado rispondenti alle odierne esigenze formative ed educative di una scuola e di una società sempre più innovativa, informatizzata e inclusiva.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CASATENOV/VALAPERTA - LCAA830012

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Lo strumento privilegiato di valutazione nella scuola dell'infanzia è l'osservazione quotidiana dei bambini secondo indicatori specifici, in relazione all'età e ai momenti, elaborati dai docenti. Vengono così presentati: il profilo del bambino in entrata; il profilo sintetico contenente la valutazione dei processi di sviluppo e di apprendimento nel corso di ogni anno scolastico; il profilo in uscita dalla scuola dell'infanzia. Gli strumenti citati sono inseriti nel Fascicolo Personale del bambino.

Gli indicatori sono:

Il profilo in entrata, il profilo sintattico, il profilo in uscita.

Il fascicolo personale redatto, al termine del triennio della scuola dell'infanzia, mostra il quadro generale di evoluzione del bambino e lo sviluppo/livello delle competenze, in base all'età. Tale strumento viene consegnato alla scuola primaria.

Allegato:

Profili del bambino e valutazione in uscita sc infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I curricoli disciplinari e il curriculum interdisciplinare di cittadinanza concorrono entrambi in modo



complementare, sotto il duplice aspetto didattico-teorico e formativo-educativo, alla definizione del Curricolo di Educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Durante l'esecuzione di attività, durante i momenti ricreativi, di gioco, del tempo mensa, vengono effettuate osservazioni e riportate su griglie predisposte: le capacità relazionali e sociali, quindi la capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni.

In particolare, attraverso l'osservazione sistematica, si valutano:

- l'accettazione dell'altro
- la condivisione di oggetti ed interessi con i compagni
- il rispetto dell'altro (oggetti e idee, turno di parola)
- il rispetto delle regole comuni
- la capacità di collaborare
- la capacità di aiutare l'altro

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S."M.G.AGNESI"-CASATENOV - LCMM830016

Criteri di valutazione comuni

Nella valutazione degli apprendimenti gli insegnanti della Scuola Secondaria di I° grado utilizzano, come riferimento, la griglia di valutazione allegata.

Allegato:

Criteri comuni di valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione delle competenze maturate dall'alunno nell'ambito dell'Educazione civica saranno presi in considerazione tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti.

Per i primi due, conoscenze e abilità, i docenti basano la valutazione su prove oggettive utilizzando i descrittori corrispondenti ai voti in decimi, riportati nelle corrispondenti tabelle. Il voto finale viene stabilito in sede di scrutinio, su proposta del coordinatore, e tiene conto, oltre alla media delle valutazioni oggettive, degli atteggiamenti e comportamenti tenuti dagli alunni rispetto ai temi trattati; la loro valutazione si basa sull'osservazione dei docenti del consiglio di classe sia durante le specifiche attività, sia negli altri momenti della vita scolastica e si esprime tramite i descrittori presenti specifica tabella, la terza.

Allegato:

Tabelle-di-valutazione-Educazione-Civica SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento esprime la valutazione collegiale della qualità della partecipazione dell'alunno alla vita scolastica e delle relazioni che stabilisce con i compagni, con gli adulti e l'ambiente scolastico. Il voto di comportamento è dato da un voto sintetico, accompagnato da un giudizio sintetico, risultante dalla valutazione dei diversi descrittori e indicatori di livello riportati nell'allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento nella scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

L'ammissione alla classe successiva è stabilita in base a quanto previsto dall'art. 5 e dall'art. 6 del Dlgs 62/2017. La decisione relativa all'ammissione alla classe successiva appartiene al Consiglio di Classe alla presenza dei soli docenti, presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato) a garanzia dell'uniformità dei giudizi, sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto.

Ai fini dell'ammissione è necessario che la studentessa o lo studente, preliminarmente:

- abbia frequentato la scuola nell'anno scolastico per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le concessioni di specifiche deroghe deliberate dal Collegio dei docenti (art. 5, commi 1-2, Dlgs 62/2017);
- non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Come definito dell'art. 6, comma 2, del Dlgs 62/2017, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il giudizio di non ammissione è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nel seguente caso:

- complessiva insufficiente valutazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...).

La non ammissione alla classe successiva, pertanto, può essere deliberata in presenza di uno o più dei seguenti criteri:

- presenza di gravi e diffuse lacune di base tali da non permettere il raggiungimento degli obiettivi formativi dell'anno successivo;
- mancanza di adeguati progressi, rispetto al livello di partenza, anche a fronte di attività di recupero proposte dall'Istituto;
- mancanza di adeguati miglioramenti, anche a fronte di attività di recupero e/o di sostegno



- motivazionale individualizzate, realizzate attraverso interventi di differenziazione didattica;
- mancanza di senso di responsabilità, rispetto al proprio compito;
 - rifiuto, o mancata, o irregolare frequenza delle attività di recupero proposte dalla scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'art. 6, comma 5, del Dlgs 62/2017. La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe alla presenza dei soli docenti, presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato) a garanzia dell'uniformità dei giudizi, sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'istituto.

Ai fini dell'ammissione all'esame è necessario che la studentessa o lo studente, preliminarmente:

- abbia frequentato la scuola nell'anno scolastico per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le concessioni di specifiche deroghe deliberate dal Collegio dei docenti (art. 5, commi 1-2, Dlgs 62/2017);
- non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

IN CASO DI MANCATA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO: il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione; in questo caso l'alunno non viene ammesso allo scrutinio.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può procedere:

- all'ammissione agli esami;
- alla non ammissione, con delibera e adeguata motivazione.

La valutazione è espressa da ciascun docente, per ciascuna disciplina, con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per ciascun alunno ed indicati nel curriculum personalizzato.

Il giudizio di non ammissione all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nel seguente caso:

- complessiva insufficiente valutazione dei livelli di maturazione e di apprendimento raggiunti dall'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della prima classe



della scuola secondaria di secondo grado.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...).

La non ammissione alla classe successiva, pertanto, può essere deliberata in presenza di uno o più dei seguenti criteri:

- presenza di gravi e diffuse lacune di base tali da non permettere il raggiungimento degli obiettivi formativi dell'anno successivo e, di conseguenza, un proficuo inserimento nella scuola secondaria di secondo grado, evidenziate da almeno quattro insufficienze;
- mancanza di adeguati progressi, rispetto al livello di partenza, anche a fronte di attività di recupero proposte dall'Istituto;
- mancanza di adeguati miglioramenti, anche a fronte di attività di recupero e/o di sostegno motivazionale individualizzate, realizzate attraverso interventi di differenziazione didattica;
- mancanza di senso di responsabilità, rispetto al proprio compito;
- rifiuto, o mancata, o irregolare frequenza delle attività di recupero proposte dalla scuola;

In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame, senza attribuzione di voto.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'istituto sede d'esame, con indicazione "AmMESSO" o "Non ammesso".

In caso di non ammissione all'esame, l'istituzione scolastica adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

Criteri di deroga ai fini della validazione dell'anno sc.

- a) Sono ammessi alla valutazione finale gli alunni le cui condizioni di salute abbiano comportato l'impossibilità a raggiungere il tetto di frequenza previsto dalle norme vigenti (ricovero ospedaliero, terapie specifiche connesse a disabilità anche temporanee, situazioni gravi di disagio documentate attraverso certificazioni specialistiche), salvo che tale numero di assenze pregiudichi la possibilità di procedere alla valutazione dal parte del Consiglio di Classe;
- b) Sono ammessi alla valutazione finale gli alunni iscritti tardivamente e non provenienti da altra scuola del territorio della Repubblica italiana, previa preliminare delibera del Consiglio di Classe attestante che il Consiglio stesso è in grado di valutare i progressi e i risultati raggiunti sulla base del Piano Educativo Personalizzato predisposto.



c) Nessuna deroga è prevista per gli alunni che non hanno raggiunto i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato, se gli stessi si sono assentati in modo saltuario per motivi genericamente giustificati e comunque per motivi non adeguatamente documentati e se non è presente un numero congruo di valutazioni distribuite nell'arco temporale.

Criteri per la formulazione del giudizio globale

Nella formulazione del giudizio globale dell'alunno nella Scuola Secondaria di Primo Grado si terrà conto dei seguenti aspetti:

- Conoscenze
- Comprensione
- Analisi e sintesi
- Applicazione
- Capacità di risolvere un problema
- Uso di strumenti e linguaggi specifici
- Capacità di operare collegamenti interdisciplinari
- Metodo di lavoro
- Raggiungimento degli obiettivi
- Progressi rispetto ai livelli di partenza

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASATENOV0 CAP. - LCEE830017

CASATENOV0 C.NA BRACCHI - LCEE830028

CASATENOV0 C.NA CROTTA - LCEE830039

CASATENOV0 C.NA GRASSI - LCEE83004A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la Scuola Primaria è stata



rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni alunno sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno formulati in base agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

La valutazione in itinere nelle diverse discipline viene svolta con prove e osservazioni sistematiche dei docenti, che testimoniano un momento cruciale delle manifestazioni di un apprendimento (prove di verifica, test, elaborati scritti, compiti autentici, autovalutazioni, commenti e argomentazioni significativi del bambino...) in riferimento a conoscenze, abilità cognitive e pratiche e verrà espressa attraverso la seguente griglia di valutazione utilizzata in riferimento all'obiettivo considerato:

OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO

Sicura ed articolata conoscenza dei contenuti disciplinari proposti. Capacità di motivare le proprie affermazioni e di rispondere ai "perché". Sicura e completa padronanza delle procedure e delle metodologie disciplinari. Capacità di servirsi degli apprendimenti in contesti diversi. Ricca ed articolata capacità espositiva e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Completa conoscenza dei contenuti disciplinari affrontati. Capacità di motivare le proprie



affermazioni e di rispondere ai “perché” in modo non sempre sicuro. Corretta e completa padronanza delle fondamentali procedure e metodologie disciplinari. Iniziale capacità di operare collegamenti tra i contenuti. Chiara e sicura capacità espositiva ed utilizzo corretto di linguaggi specifici.

OBIETTIVO GLOBALMENTE RAGGIUNTO

Sommatoria conoscenza dei contenuti disciplinari. Generalmente adeguata la comprensione ed utilizzo delle fondamentali procedure e metodologie disciplinari. Capacità espositiva semplice e corretta, poco sicuro uso di un linguaggio specifico.

PARZIALMENTE RAGGIUNTO

Essenziale conoscenza dei contenuti disciplinari di base. Parziale comprensione e/o limitata autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari. Capacità espositiva semplice ed uso di linguaggio specifico impreciso.

OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

Lacunosa conoscenza dei contenuti disciplinari di base. Mancanza di autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari. Incerta capacità espositiva.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I curricoli disciplinari e il curriculum interdisciplinare di cittadinanza concorrono entrambi in modo complementare, sotto il duplice aspetto didattico-teorico e formativo-educativo, alla definizione del Curriculum di Educazione civica.

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica sarà basata sugli apprendimenti disciplinari e i comportamenti assunti, da cui si desume la descrizione del livello come valutazione complessiva. La valutazione è incentrata su criteri comuni, desunti dalle proposte del curriculum disciplinare e da quello concordato a livello interdisciplinare, criteri a loro volta orientati al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, riportato nelle linee guida (Allegato B).

Criteri disciplinari

1) Costituzione

-Conosce doveri, compiti, comportamenti personali e li sa mettere in pratica.

2) Sviluppo sostenibile

-Conosce alcuni aspetti della società e dell'ambiente in vista di un futuro solidale e sostenibile.

-Conosce i principali stili di vita orientati al benessere personale.



-Presta attenzione alla tutela del patrimonio del proprio ambiente.

3) Cittadinanza digitale

-Sa avvalersi di mezzi e strumenti tecnologici riconoscendone alcuni rischi. Conosce il linguaggio specifico di base.

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento esprime la valutazione collegiale della qualità della partecipazione dell'alunno alla vita scolastica e delle relazioni che stabilisce con i compagni, con gli adulti e l'ambiente scolastico. Il voto di comportamento è dato da un voto sintetico, accompagnato da un giudizio sintetico, risultante dalla valutazione dei diversi descrittori e indicatori di livello.

Criteri di giudizio considerati:

- Rispetto delle regole della scuola
- Disponibilità alle relazioni sociali
- Partecipazione alla vita scolastica
- Responsabilità scolastica

Allegato:

Tabella per il giudizio di comportamento nella scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Docenti di classe (Primaria) per l'ammissione alla classe successiva, tengono conto:

- dei livelli di apprendimento raggiunti, anche parzialmente o in via di prima acquisizione;
- del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- del livello di acquisizione delle competenze trasversali;
- dell'impegno e partecipazione alle attività;
- di ogni altro elemento di giudizio di merito.

La non ammissione alla classe successiva è deliberata all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali in cui si verifichi, nonostante gli interventi di recupero programmati, il mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in tutte le discipline, tale da non permettere



all'alunno di affrontare in modo proficuo la classe successiva.

Criteri per la formulazione del giudizio globale

Nella formulazione del giudizio globale dell'alunno nella Scuola Primaria si terrà conto:

- Conoscenze disciplinari (comprensione e analisi)
- Padronanza delle procedure
- Rielaborazione (sintesi, applicazione anche in altri contesti)
- Uso di strumenti e linguaggi specifici
- Autonomia nell'organizzazione del lavoro
- Modalità di lavoro
- Raggiungimento degli obiettivi
- Progressi rispetto ai livelli di partenza



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

PIANO PER L'INCLUSIONE

Il Piano per l'Inclusione declina le azioni che il nostro Istituto mette in atto per consentire il successo formativo di tutti gli alunni. Alla base del principio d'inclusione c'è il riconoscimento del diritto di ciascun individuo, quale che sia la sua condizione fisica, economica, sociale, a ricevere dalla Comunità scolastica tutte le opportunità educative e didattiche per lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, operative, relazionali.

Il nostro Istituto Comprensivo opera da anni in un'ottica di "Speciale Normalità" e pone particolare attenzione all'inclusione scolastica di tutti gli alunni nella consapevolezza (rafforzata anche da due significative esperienze di "ricerca - azione") che, valorizzando ed estendendo metodologie e forme di didattica inclusiva (lavoro a coppie, di gruppo, metacognizione, problem solving, tutoring tra pari, apprendimento cooperativo, autovalutazione, unità di apprendimento e percorsi basati sulle esperienze dirette e sul perseguimento delle competenze ,...), migliora l'efficacia dell'insegnamento e la qualità degli apprendimenti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ma anche di tutti gli studenti in generale.

A tal fine i docenti dell'Istituto Comprensivo si impegnano a mettere in atto il Piano Annuale per l'Inclusione dell'Istituto e a ricercare sempre nuovi percorsi e modalità di didattica inclusiva, attenti all'intero percorso degli alunni (curricolo verticale).

In tutte le classi, con modalità adeguate all'ordine di scuola, nella loro azione didattica, i docenti operano secondo le seguenti direzioni:

Scuola dell'Infanzia, classi prime e seconde della Scuola Primaria

Modalità di lavoro che favoriscano l'avvio alla metacognizione e tengano conto dei principi di gradualità - ripetizione - rinforzo in modo che si pongano le basi per apprendimenti solidi e profondi.



Tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria

Modalità di lavoro con il supporto delle nuove tecnologie (software, Monitor interattivo e LIM) che favoriscano la metacognizione e l'acquisizione di competenze (es. uso delle mappe per il metodo di studio) atte a generare e consolidare buone prassi.

DIDATTICA PERSONALIZZATA

Un altro importante aspetto, strettamente connesso al tema dell'inclusione, cui la nostra scuola dedica particolare attenzione è la personalizzazione della didattica. Saper guidare ogni alunno all'acquisizione di conoscenze e sviluppo di competenze secondo gli stili di apprendimento a lui più congeniali, è garanzia di un percorso scolastico proficuo e soddisfacente, volto al raggiungimento del successo formativo.

L'Istituto scolastico si impegna a utilizzare tutte le risorse presenti per favorire una didattica personalizzata.

LE STRATEGIE E GLI STRUMENTI PER L'INCLUSIONE E LA PERSONALIZZAZIONE

Il nostro Comprensivo si fa quindi carico dell'Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) e supporta i docenti nella realizzazione di una didattica personalizzata o individualizzata utilizzando le strategie e gli strumenti di seguito riportati, anche in collaborazione con gli Enti locali e diverse Associazioni che operano sul territorio.

- Per gli alunni con disabilità

Insegnante di sostegno assegnato alla classe

Educatore ad personam (se richiesto dalla diagnosi funzionale)

Stesura e condivisione con la famiglia, con i servizi (laddove assegnato un educatore) e con gli specialisti del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) nel quale vengono esplicitate anche le modalità inclusive di intervento, finalizzate a garantire lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno e il successo formativo.

- Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.: disgrafia, dislessia, discalculia, disortografia) e per gli alunni con altri B.E.S.:

Stesura e condivisione con la famiglia di un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) nel quale vengono esplicitati gli interventi didattici personalizzati.



Per tutti gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e delle prime due classi della Scuola Primaria (previa autorizzazione delle famiglie), in collaborazione con la psicologa scolastica, è prevista un'attività di screening per l'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento in ambito linguistico e matematico.

- Per gli alunni stranieri di prima immigrazione

Attivazione di un protocollo di accoglienza e di percorsi di prima alfabetizzazione (stesura P.D.P.).

Supporto alla prima alfabetizzazione con attività individualizzata anche tramite ore svolte in straordinario dai docenti grazie a fondi ottenuti dal MIUR.

Interventi di facilitatori linguistici.

- Per tutti gli alunni che presentano generiche difficoltà di apprendimento anche temporanee o vivono situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

Attivazione di percorsi di recupero/supporto didattico sia in orario scolastico (in collaborazione anche con docenti volontari in pensione) che in orario extra-scolastico (in collaborazione con associazioni presenti sul territorio).

- Per gli alunni della scuola secondaria che presentano difficoltà di apprendimento e di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico

Associazione "Arco", che realizza un servizio di doposcuola con il coinvolgimento di alunni di una Rete di scuole e con l'intervento di educatori.

- Per gli alunni della scuola secondaria le cui difficoltà di apprendimento sono legate a problematiche educative o relazionali .

Progetto " POLO EDUCATIVO " che si svolge in orario extrascolastico con l'intervento di educatori specializzati.

- Per gli alunni delle classi a tempo prolungato della Scuola Secondaria

Ore di compresenza di lettere e matematica, previste nell'orario settimanale.

- Per tutte le classi

Attività di potenziamento da parte di docenti della scuola e la compresenza di due docenti di lettere sulla classe (Scuola Secondaria) .



L'intervento degli studenti di scuole superiori in alternanza scuola- lavoro, durante le ore pomeridiane di studio assistito e di laboratorio e in particolari periodi anche in orario scolastico antimeridiano (Scuola Secondaria e Infanzia) o di universitari tirocinanti.

L'intervento di docenti volontari che, durante le ore curricolari e in accordo coi docenti della classe, offrono ad alcuni alunni, su indicazione dei consigli di classe, la possibilità di un momento di studio, di recupero, di rielaborazione individuale o nel piccolo gruppo.

Laboratori extracurricolari rivolti ad alunni di tutte le classi, in particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

PROGETTI PER L'INCLUSIONE

Ad uno stile inclusivo e personalizzato contribuiscono inoltre molti progetti attuati dall'Istituto che hanno diverse finalità ed obiettivi e per la cui descrizione si rimanda alla sezione dedicata alle iniziative per l'ampliamento curricolare.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per gli studenti con BES, si mettono in atto efficaci interventi individualizzati o personalizzati, condivisi con le famiglie e monitorati con regolarità nel corso dell'anno scolastico. La scuola è attiva anche sul fronte della prevenzione e dell'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento (in collaborazione con la psicologa dell'Ente locale). Per alcuni alunni con difficoltà di apprendimento (non certificati) ci si avvale di personalizzazioni anche grazie al supporto di alcuni volontari (docenti in pensione).

Punti di debolezza

La presenza, in alcune classi, di molti alunni con BES rende complessa la personalizzazione dei percorsi di tutti gli alunni. Le azioni di recupero e/o di potenziamento delle competenze sono svolte quasi sempre all'interno di singole classi (e non per classi parallele) in quanto molti dei plessi hanno una sola sezione.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività che riescono a favorire l'inclusione degli studenti con fragilità nel gruppo dei pari e, nel contempo, migliorano gli apprendimenti di tutti gli alunni. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità all'interno dei GLO; gli interventi si rivelano efficaci. Si lavora in ottica ICF. Vengono predisposti i PDP per gli alunni con BES e vengono regolarmente condivisi, aggiornati e verificati. L'Istituto ha approvato il protocollo di gestione PDP, predisposto dal GLI. La scuola realizza attività con metodologie atte a favorire l'inclusione degli studenti con BES ed in particolare degli alunni stranieri (accoglienza, prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri, supporto scolastico per gli studenti di II alfabetizzazione.) L'attenzione ai temi interculturali e alla valorizzazione delle diversità è trasversale al lavoro svolto in tutte le classi. Ogni anno a giugno viene elaborato il P.A.I., successivamente presentato negli organi collegiali (Collegio dei Docenti; Consiglio d'Istituto).

Punti di debolezza:

Carenza nei vari ordini di scuola di insegnanti di sostegno con titolo di specializzazione, rispetto alle esigenze dell'Istituto. Discontinuità del servizio di assistenza educativa, che vede un turnover di personale assegnato agli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Vicari del Dirigente Scolastico
Docente di sostegno specializzato della sc. dell'infanzia
Coordinatore dell'area Sostegno della scuola primaria
Responsabile dip. di sostegno della scuola secondaria
Funzioni strumentali Sostegno
Funzioni strumentali BES
Personale ATA dell'area Alunni con BES



Assistenti sociali dei comuni di residenza degli alunni BES
Rappresentanti dei genitori membri del consiglio d'Istituto

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): Il PEI è il documento nel quale si individuano gli obiettivi educativi e didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento che favorisca lo sviluppo e il potenziamento delle competenze nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativo-didattici individuati. Per gli alunni con disabilità del Comprensivo il GLO provvede alla stesura del Pei in base ai bisogni rilevati nella documentazione per l'accertamento della disabilità e alle osservazioni effettuate in ambiente scolastico e familiare, tenendo in considerazione anche le informazioni fornite da altre figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica. L'obiettivo del PEI è quello di promuovere apprendimenti significativi, anche nell'ottica del progetto di vita, e favorire lo sviluppo e il consolidamento di abilità e competenze spendibili nei diversi contesti di vita, in grado di accrescere la capacità di autodeterminazione e la possibilità di una migliore inclusione sociale. Il GLO discute, approva e sottoscrive il PEI di norma entro il 31 ottobre. Predisporre la verifica finale e le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo entro il 30 giugno. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, di cui una obbligatoria entro aprile, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi, l'efficacia degli interventi e strategie attuate e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Per gli alunni di nuova certificazione per i quali non è stato redatto nessun PEI nell'anno in corso, viene redatto entro il 30 giugno un PEI provvisorio per definire le proposte relative alle risorse per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, presso ogni Istituzione



scolastica sono costituiti i Gruppi di Lavoro per l'Inclusione (GLI) per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità. Ogni GLI è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Partecipano i genitori dell'alunna o dell'alunno con disabilità, o chi esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunna o l'alunno con disabilità nonché, al fine del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. Il Dirigente Scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia; la suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale. Ad ogni incontro del GLI vengono convocati tutti coloro che hanno diritto a parteciparvi. La composizione del GLI può essere integrata o modificata anche durante l'anno scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto pertanto viene coinvolta nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di comunicazione e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Spetta ai genitori, per il/la proprio/a figlio/a, dare il consenso e garantire con tempestività: l'avvio delle procedure di individuazione precoce della situazione di svantaggio ai fini scolastici; l'eventuale valutazione medico legale ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile (Verbale di Accertamento). Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della: - pianificazione del Progetto individuale di integrazione sulla base della Diagnosi Funzionale (D.F. certificazione) del minore; - proficua collaborazione nel "Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno" (GLHO) istituito nella/nello Scuola/Istituto scelta/o e deputata/o alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F), del Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato (P.E.I. / P.D.P.), alla loro verifica e aggiornamento; - partecipazione alla pari nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I), insieme con Insegnanti, Operatori dei servizi sociali e Studenti, la cui costituzione è obbligatoria e funzionale al percorso di integrazione; - verifica dei risultati raggiunti, della ricalibrazione continua di interventi, finalità e obiettivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La Valutazione per gli Alunni con disabilità, disciplinata dal recente D.Lgs. n. 62/2017, fa riferimento a quanto indicato nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti del Consiglio di Classe in collaborazione con gli Operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. Il P.E.I. può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. (art.11, comma 3 D.Lgs. n. 62/2017). I Referenti per l'Inclusione predispongono in collaborazione con i docenti di sostegno e curricolari: - GRIGLIE DI VALUTAZIONE PERSONALIZZATE degli apprendimenti e del comportamento, per il 1° e 2° Quadrimestre, per gli alunni D.V.A. in situazione di gravità. - DOCUMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE per gli alunni D.V.A. in situazione di gravità. Per la valutazione degli alunni DSA, tenendo conto della Legge n. 170 dello 08/10/2010, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", che riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali Disturbi Specifici di Apprendimento, denominati D.S.A., che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate e in assenza di patologie neurologiche, ma che possono costituire una limitazione importante di alcune attività della vita quotidiana e del percorso formativo scolastico (art.1). Pertanto riscontrata la certificazione del D.S.A. si consente ai genitori di richiedere alla Scuola la messa in opera degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previsti dalle norme, che siano stati ravvisati utili nei singoli casi per rendere più agevole il percorso di studio, senza peraltro che ciò significhi dispensare il discente dall'obbligo di



risultati sufficienti nelle singole discipline. Gli insegnanti hanno cura di documentare il percorso svolto, la personalizzazione dell'insegnamento (P.D.P.), degli strumenti e delle metodologie utilizzati al fine di una corretta e proficua continuità didattica ed educativa e di favorire il successo formativo anche qualora sulla classe dovesse intervenire un supplente o un nuovo insegnante. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (D.S.A.) adeguatamente certificate, come indicato dal D.Lgs. n. 62/2017, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e devono avvenire in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato. Per la valutazione degli alunni con BES (svantaggio socio-economico, linguistico, culturale) considerando la Nota MIUR n. 7885 dello 09/05/2018 "Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) che non rientrano nelle tutele della Legge n. 104/1992 e della Legge n. 170/2010, non sono previste misure dispensative - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa - né gli strumenti compensativi di cui alla Nota n.3587 del 3 giugno 2014, superata dal nuovo quadro normativo. Tuttavia, la Commissione, in sede di riunione preliminare, nell'individuare gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare per le prove scritte, potrà prevederne l'uso per tutti gli alunni, per un tempo ben definito, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata." E infine per la valutazione degli studenti neo arrivati si dovrà privilegiare una Valutazione formativa, condivisa con il Consiglio di Classe, che programmerà un Piano di Studio Personalizzato concentrato sui Nuclei fondanti delle varie discipline. Una Valutazione formativa comporta prendere in considerazione il percorso dello studente, i passi effettuati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. L'insegnante può decidere di non procedere alla valutazione perché lo studente si trova nella prima fase dell'alfabetizzazione in Lingua Italiana. Se, invece, l'insegnante decide di esprimere una valutazione, si può far riferimento alle Schede di Valutazione redatte dagli insegnanti titolari dei corsi di Italiano L 2. Nel caso in cui gli studenti abbiano una buona conoscenza di una Lingua straniera (Inglese, Francese) essa potrà fungere, in un primo momento, come lingua veicolare per l'acquisizione e l'esposizione dei contenuti. Rispetto agli apprendimenti disciplinari, l'insegnante valuta le Conoscenze e le Competenze raggiunte dallo studente in base alla personalizzazione dei percorsi in correlazione alle "soglie di accettabilità" previste per la classe. Alla fine dell'anno scolastico, nello Scrutinio finale, indipendentemente dalle lacune presenti, saranno attentamente valutati i progressi compiuti e le potenzialità di recupero, ammettendolo alla classe successiva, nel caso tale valutazione risulti positiva. La "soglia di accettabilità" per ciascuna disciplina rimarrà quella individuata da ciascun Dipartimento; risulterà differente la modalità per il raggiungimento delle stesse. Quando si decide il passaggio, o meno, alla classe successiva per gli alunni stranieri di recente immigrazione (N.A.I.), il Consiglio di Classe può decidere di non valutare l'alunno nel primo quadrimestre in alcune discipline, ponendo N.C. (Non Classificato) sulla Scheda di Valutazione e annotando la motivazione "In corso di prima Alfabetizzazione".



Approfondimento

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

IL SERVIZIO DI COUNSELING PSICOLOGICO

Il nostro istituto attua, in collaborazione con l'Ente locale e le Associazioni del territorio un servizio di counseling psicologico indirizzato alla prevenzione del disagio, al superamento di problematiche scolastiche, alla cura dell'ambiente di apprendimento, all'educazione alla salute, al sostegno nel passaggio fra gli ordini di scuola, all'orientamento in uscita. Si attua attraverso:

Lo sportello di ascolto

presente nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, offre la possibilità a docenti, genitori e alunni (della Secondaria) di avere colloqui personali con la psicologa della scuola. Questo intervento si pone come supporto nella gestione di situazioni di disagio rispetto all'ambiente scolastico nelle sue varie componenti, offre alle famiglie validi strumenti per entrare in un'alleanza educativa con la scuola e supporta i docenti nella gestione di situazioni difficili. Docenti, genitori e studenti possono accedere a colloqui personali con la psicologa della scuola previo appuntamento, nelle modalità indicate dalle apposite circolari pubblicate ad inizio anno scolastico.

La psicologa in classe

Le psicologhe realizzano interventi nelle classi di tutti gli ordini di scuola nell'attuazione dei progetti delle aree di Educazione alla salute, Uso consapevole delle tecnologie e cyberbullismo e del servizio di Continuità e Orientamento. Le psicologhe inoltre sono disponibili a fare osservazioni e interventi su richiesta dei docenti se si evidenziano problematiche relazionali.

Attività di prevenzione dei disturbi di apprendimento nella Scuola dell'Infanzia e Primaria :

- nelle classi della Scuola dell'Infanzia si effettuano delle osservazioni durante le attività di sezione e intersezione con la successiva lettura dei dati relativi alla ricerca-azione.
- nelle classi prime della Scuola Primaria si svolgono attività di screening per l'identificazione precoce di eventuali difficoltà di lettoscrittura e l'attivazione di percorsi di potenziamento e



recupero e un'osservazione delle dinamiche relazionali che vanno consolidandosi all'interno del gruppo classe.

- nelle classi seconde della Scuola Primaria si svolge la seconda fase dello screening per l'identificazione precoce delle difficoltà di letto-scrittura e matematica.



Aspetti generali

Il modello organizzativo rispecchia l'attenzione della nostra scuola al percorso educativo e formativo nella sua interezza, che accompagna gli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria.

Le diverse Funzioni Strumentali, così come le rispettive commissioni, vedono la presenza di docenti dei tre ordini di scuola: la collaborazione tra queste diverse figure garantisce azioni e progettazioni attente alle persone dei singoli alunni e alla continuità del loro percorso educativo e formativo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano con il Dirigente Scolastico	2
Funzione strumentale	Funzioni strumentali: PTOF; Continuità e Orientamento; Bes; Sostegno; Valutazione	13
Capodipartimento	19 figure per la scuola Primaria; 5 figure per la scuola Secondaria	24
Responsabile di plesso	Hanno la responsabilità del plesso.	7
Responsabile di laboratorio	Laboratori e aule speciali: Palestra, Aula di Informatica, Aula di Scienze; Aula di Musica; Aula di Arte; Biblioteca; aule di informatica nella scuola Primaria	6
Animatore digitale	Responsabile dell'attuazione del PNSD.	1
Coordinatori di classi parallele della scuola Primaria	Coordinano le attività e le programmazioni per classi parallele	6
Coordinatori di Classe della scuola Secondaria	Coordinano le attività del Consiglio di Classe	13
Commissione mensa	Coordinano il servizio mensa	6
Commissioni funzioni strumentali	Collaborano con le F. S.: Continuità e orientamento; PTOF; Sostegno e Bes (GLI);	12



	Valutazione.	
Commissione NIV per RAV infanzia	RAV infanzia	3
Amministratore piattaforma Office365	Responsabile della piattaforma Office e Teams	1
Commissione orario	Compila l'orario provvisorio e definitivo della scuola secondaria	3
Commissione NIV per il RAV	Nucleo interno di Valutazione per la compilazione del RAV	6
GLI	Gruppo di lavoro per l'inclusione.	12

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento, recupero e approfondimento italiano, matematica e inglese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Potenziamento nelle ore di arte. Realizzazione di laboratori extracurricolari. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

Compresenza con docenti di lettere
Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

"Il DSGA ... Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze". (Tabella A allegata al CCNL Comparto Scuola 2006-2009)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico

Posta istituzionale della scuola



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accoglienza contro la dispersione (scuola capofila Liceo Agnesi)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Attività motorie e sportive (scuola capofila IS Bertacchi)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Autonomia Didattica ed Organizzativa (scuola capofila IS Badoni)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centri di Promozione della Legalità (scuola capofila IIS V.Bachelet)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CPPC – Centri di Promozione della Protezione Civile (scuola capofila IS Viganò)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Educazione alle differenze nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo



violento (scuola capofila IPS Fumagalli)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Educazione Ambientale (scuola capofila IC Mandello)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Formazione del Personale della Scuola (scuola polo ICS Missaglia)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Inclusione Scolastica e Bisogni Educativi Speciali (scuola capofila IIS Parini)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Internazionalizzazione del curriculum e lo sviluppo della metodologia CLIL (scuola capofila IS Villa Greppi)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Istituti lecchesi di Istruzione Professionale e di Istruzione e Formazione Professionale (scuola capofila IP Fiocchi)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Orientamento e contenimento dispersione scolastica (scuola capofila IC Lecco 1)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Pari Opportunità – A scuola contro la violenza sulle donne (scuola capofila IIS



Brtracchi)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo (scuola capofila IS Badoni)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Rete ICT – Piano Nazionale Scuola Digitale (scuola capofila CPIA Lecco)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete SPS – Scuole che promuovono salute (scuola capofila IC Mandello)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sicurezza e cultura della sicurezza nelle scuole (scuola capofila IS M. Polo)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Valutazione e Miglioramento (scuola capofila IC MIssaglia)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE**

I percorsi, attivati grazie ai finanziamenti del DM66, sono rivolti ai docenti per la formazione sulla transizione digitale. Verranno attivate n.7 edizioni di 15 ore per ogni edizione sui seguenti temi: Scrittura collettiva, Il piano di lavoro e la classe cooperativa, Coding e robotica educativa, Tinkering, Video editing, Intelligenza artificiale, Story telling.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti interessati.
-------------	------------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO**

I laboratori di formazione sul campo permettono ai docenti di interiorizzare a sperimentare



direttamente le tematiche affrontate nei percorsi formativi sulla transizione digitale. Verranno attivate n. 8 edizioni di 10 ore per ogni edizione sui seguenti temi: Scrittura collettiva, Coding e robotica educativa, Video editing, , Story telling (due edizioni differenti secondo gli ordini di scuola), Video editing, Utilizzo di app didattiche (due edizioni differenti secondo gli ordini di scuola), Tinkering.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI LINGUA INGLESE LIVELLI B1 e B2

Sono attivati due percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti: n.1 corso di lingua inglese livello B1 della durata di 47 ore, in presenza, secondo un calendario prefissato. n.1 corso di lingua inglese livello B2 della durata di 47 ore, in presenza, secondo un calendario prefissato.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti interessati.



Modalità di lavoro

- Corsi con insegnante madrelingua

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa.

Oltre ai corsi di formazione autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF sopra riportati, il piano triennale di formazione e aggiornamento per il personale docente comprende:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Inoltre il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.



Piano di formazione del personale ATA

Privacy nella scuola

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione sulla normativa sulla Privacy

Destinatari

Personale Amministrativo

Corsi di formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

Corsi per figure di Preposto, Antincendio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola